

5.6. Descrizione dei singoli corsi e seminari

- I corsi vengono presentati in questo ordine: alfabetico per professore, semestre e titolo.
- Le descrizioni mancanti dei corsi attivati dalla FTL verranno fornite all'inizio del rispettivo semestre.
- In ogni caso vincolante è quanto esposto all'albo della Facoltà.

L'orario dei corsi è consultabile in bacheca o nel sito web della FTL: www.teologialugano.ch/corsi.php
Per eventuali cambiamenti d'orario e altre precisazioni: www.teologialugano.ch/avvisi.php

Storia della filosofia medievale

Prof. Dr. Patrizio Alborghetti

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Attraverso la presentazione dei differenti pensatori, il corso intende introdurre lo studente alle questioni fondamentali poste dalla filosofia, a partire dalla sua nascita, nell'antica Grecia, sino al termine del periodo medievale.

Particolare attenzione sarà prestata agli autori più importanti, tra i quali Platone, Aristotele, Agostino e Tommaso, che saranno comunque considerati, nell'elaborazione della loro riflessione, a partire dalle domande lasciate loro in eredità dai pensatori e dalle scuole precedenti.

Bibliografia essenziale:

Dispense del professore. Eventuali testi saranno indicati durante il corso.

Propedeuticità: il corso di *Storia della filosofia antica* (Ventimiglia).

Introduzione all'ebraismo

Prof. Dr. Patrizio Alborghetti

Sigla: DICO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il termine *ebraismo* rimanda a quella realtà che ha avuto inizio con la comparsa dei Patriarchi e che nel corso della storia ha avuto e sta avendo determinate caratterizzazioni: se il momento fondante è quello del periodo biblico, con le sue vicende e i suoi testi, essa, lungo i secoli, non si è mai limitata a una pura ripetizione; ogni epoca ha avuto, pur nella fedeltà alle origini, una propria specificità.

Dopo aver presentato gli eventi fondamentali che aprono la storia di Israele, il corso si vuole soffermare, soprattutto, su uno di quei momenti specifici che ha caratterizzato l'identità ebraica, ossia il periodo della tradizione orale.

Si prenderanno in considerazione anche alcuni autori fondamentali nel campo esegetico – Rashi, Ramban... – e filosofico – Maimonide –, in particolare per il periodo medievale.

Bibliografia essenziale:

Dispense del professore. Eventuali testi saranno indicati durante il corso.

Bibbia e filosofia nella tradizione ebraica: un confronto critico

Prof. Dr. Patrizio Alborghetti

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Filone, Maimonide e altri pensatori.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

Il nome di Dio nell'interpretazione ebraica e cristiana: due esegesi a confronto

Prof. Dr. Patrizio Alborghetti

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Rashi, Maimonide, Tommaso d'Aquino.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia sarà indicata durante il corso.

Temi scelti del diritto processuale II

Prof. Dr. Manuel Jesus Arroba Conde

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione:

Verrà fornita all'inizio del corso con la sua bibliografia.

Archeologia dell'Antico Israele

Prof. Dr. Dan Bahat

Sigla: ATSO

Semestre primaverile

Ects: 2

Presentazione:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dell'AT. La prima parte sarà dedicata all'ambiente biblico: geografia e introduzione alla storia d'Israele (con la partecipazione del prof. dr. Dan Bahat). Poi si studieranno la formazione e le caratteristiche del testo biblico: rapporto oralità e scrittura, generi letterari, antiche versioni e introduzione alla critica testuale. Quindi il canone biblico, l'ispirazione e l'ermeneutica della Scrittura.

Bibliografia essenziale:

Verrà fornita all'inizio del corso con la sua bibliografia.

Diritto matrimoniale canonico

Prof. Dr. Paola Barbero e Dr. Darius Bamuene Solo

Sigla: DCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

I. Principi generali. Qualificazione giuridica del patto matrimoniale. L'essenza del ma-

trimonio. Finalità e proprietà essenziali. Lo jus connubii. Il favor matrimonii. II. Gli impedimenti al matrimonio canonico (cann. 1084-1094). III. Il consenso matrimoniale. Le nullità del matrimonio per difetto e per vizi del consenso (cann. 1095-1107). IV. La manifestazione del consenso. La forma, ordinaria e straordinaria, di celebrazione del matrimonio. V. Gli effetti dello stato di vita coniugale. VI. Le cause di separazione dei coniugi manente vincolo. VII. Lo scioglimento del vincolo matrimoniale. VIII. La convalidazione del matrimonio.

Bibliografia essenziale:

- J.M. CASTANO *Il sacramento del matrimonio*, Roma³ 1994;
- P.J. Viladrich, *Il consenso matrimoniale. Tecniche di qualificazione e di esegesi delle cause canoniche di nullità (cc. 1095-1107 CIC)*, Milano 2001.

Le sanzioni della Chiesa

Prof. Dr. Paola Barbero

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

I. Il fondamento della potestas puniendi in Ecclesia. II. La nozione canonica di delitto. L'imputabilità. L'incapacità di imputazione. Le circostanze influenti sulla imputabilità. III. La pena canonica: finalità e tipologie. L'applicazione delle pene. La sospensione della pena. La cessazione o la remissione della pena. I sostitutivi della pena. IV. Le pene previste per i singoli delitti: disamina dei cann. 1364-1398 CIC. I delicta graviora riservati alla Congregazione per la Dottrina della Fede. V. Profili di diritto penale comparato: i titoli XXVII e XXVIII del CCEO 1990. VI. Cenni al processo penale giudiziario.

Bibliografia essenziale:

- L. GEROSA, *La scomunica è una pena? Saggio per una fondazione teologica del diritto penale canonico*, Friburgo 1984;
- A. CALABRESE, *Diritto penale canonico*, Roma 1996;
- V. DE PAOLIS - D. CITO, *Le sanzioni nella Chiesa. Commento al Codice di Diritto Canonico. Libro VI*, Roma 2003.

Diritto e procedimento amministrativo canonico

Prof. Dr. Paola Barbero e Dr. Luciano Martin Porri

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Questo corso vorrebbe essere una prima e generale introduzione allo studio dei lineamenti portanti del sistema amministrativo canonico ed è propedeutico allo studio concreto e dinamico della giurisprudenza e della prassi amministrativa. Il corso si articolerà in due parti.

Parte I: Il diritto amministrativo canonico. 1. Potestà di governo e potestà esecutiva. Funzione e finalità del diritto amministrativo della Chiesa. Tutela del bene pubblico e della salus animarum. 2. L'atto amministrativo: a) definizione; b) natura; c) tipologia; d) tipicità e atipicità dell'atto amministrativo. 3. Validità dell'atto amministrativo. 4. Pa-

tologia dell'atto amministrativo: a) nullità e annullabilità; b) inefficacia e inesistenza; c) legittimità e illegittimità; d) rescindibilità. 5. Il silenzio amministrativo.

Parte II: Il procedimento amministrativo canonico. 1. Attività amministrativa e attività giudiziaria nella Chiesa. 2. Rapporti dinamici e distribuzione di competenze tra il Tribunale Apostolico della Rota Romana, il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e le Congregazioni Romane. 3. I ricorsi amministrativi nel CIC 1983. Natura e tipologie: a) il tentativo di conciliazione; b) il ricorso gerarchico. 4. La giustizia amministrativa nella prassi del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica: a) inquadramento generale della STSA nella Curia Romana: la diaconia funzionale con gli altri organismi della Curia Romana (con riferimenti alla Cost. Ap. Pastor Bonus e al Regolamento Generale della Curia Romana); b) la Sectio Altera della STSA; c) evoluzione della prassi amministrativa della STSA prima e dopo il CIC 1983; d) le Normae Speciales della STSA; e) disamina del processo contenzioso amministrativo presso la Sectio Altera; f) responsabilità dell'autorità ecclesiastica e risarcimento dei danni (moralì) causati dall'atto amministrativo riconosciuto illegittimo.

Bibliografia essenziale:

- F. D'OSTILIO, *Il diritto amministrativo della Chiesa*, Città del Vaticano 1996 (Parte II e Parte III);
- E. LA BANDEIRA, *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Milano 1994.

Temi scelti di diritto sostantivo e processuale matrimoniale

Prof. Dr. Paola Barbero

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il seminario ha per oggetto lo studio e l'analisi della prassi processuale canonica nelle cause di nullità del matrimonio relativamente al can. 1095, nn. 2-3 ed al can. 1101.

La prima parte del seminario è dedicata all'approfondimento critico dello studio della normativa contenuta nel can. 1095, nn. 2-3 e nel can. 1101.

La seconda parte del seminario prevede l'esposizione e la discussione di alcune fattispecie concrete di nullità matrimoniale.

Bibliografia essenziale:

- C. GULLO – A. GULLO, *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità del matrimonio*, Città del Vaticano 2005.

I riferimenti giurisprudenziali saranno indicati durante lo svolgimento delle lezioni.

Filosofia dell'economia 3: Socialismo, marginalismo e "calcolo economico"

Prof. Dr. Luigi Marco Bassani

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Dai classici a Karl Marx: produzione, scambio e valore. La rivoluzione marginalista. Classici e neoclassici a confronto. Paradigmi neoclassici e visione "austriaca". Il progetto di

un'economia pianificata e il problema del calcolo economico. Concorrenza, monopolio e imprenditorialità.

Bibliografia essenziale:

Dispense fornite dal professore a lezione.

Filosofia politica 3: Che cos'è una società giusta?

Prof. Dr. Luigi Marco Bassani

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso analizza i vari sentieri che la filosofia politica del Novecento ha percorso. In particolare ci si soffermerà sulle tradizioni e sugli esponenti del liberalismo classico, del socialismo, del comunitarismo e del "liberalism" anglosassone. Il tema centrale sarà quello delle riposte della riflessione politica odierna alla questione della giustizia - intesa come equità, rispetto delle procedure, ovvero tutela dei diritti di proprietà.

Bibliografia essenziale:

Dispense fornite dal professore a lezione.

Teologia dell'Olocausto

Prof. Dr. Rocco Bernasconi

Sigla: DICO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende offrire una panoramica delle principali interpretazioni teologiche dell'Olocausto, provenienti tanto da parte ebraica che cristiana. Al fine di meglio comprendere tali interpretazioni, saranno dapprima messi in luce gli elementi di continuità e discontinuità con le tradizionali risposte che le due religioni hanno dato al problema del male e della teodicea per mezzo dell'analisi di brani tratti dalla Scrittura e dalle fonti rabbiniche antiche (in traduzione). Sarà inoltre necessario delineare storicamente il fenomeno, inserendolo nel più ampio contesto della modernità europea e dell'anti-giudaismo cristiano. Alla fine del corso, gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie per comprendere lo sviluppo e la ricezione delle numerose prospettive teologiche sull'Olocausto da parte delle due comunità di fede, e saranno in grado di analizzare criticamente i diversi tentativi di reinterpretare il mondo, Dio, la fede religiosa, la natura del male e della sofferenza alla luce dell'esperienza di Auschwitz.

Bibliografia essenziale:

Gli studenti dovranno scegliere due testi di cui almeno uno di Massimo Giuliani

- FACKENHEIM, Emil. *Olocausto*. Brescia, 2011.
- GIULIANI, Massimo. *Auschwitz Nel Pensiero Ebraico. Frammenti Delle "Teologie Dell'olocausto"*. Brescia, 1998.
- _____ . *Cristianesimo E Shoà*. Brescia, 2000.
- JONAS, Hans. *Il Concetto Di Dio Dopo Auschwitz*. Genova, 1993.

Ulteriore bibliografia verrà comunicata durante il corso.

Il Dio dei filosofi e il Dio dei teologi

Prof. Dr. Enrico Berti

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso espone l'idea di Dio elaborata dai filosofi greci, in particolare da Platone, Aristotele e gli Stoici; l'uso di essa fatto da San Paolo nel discorso agli Ateniesi (*Atti* 17, 16-34); il significato dell'espressione "Dio dei filosofi" in Pascal e nell'odierna teologia cattolica.

Bibliografia essenziale:

- E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari, 2010, cap. III (Chi sono gli dèi?), pp. 74-126;
- E. BERTI, *Il discorso di Paolo agli Ateniesi e la filosofia greca classica; Il "Dio dei filosofi" nel discorso di Paolo agli Ateniesi*, in ID., *Nuovi studi aristotelici*, IV/1, Brescia, 2009, pp. 43-62 (pagine disponibili in fotocopie);
- E. BERTI, *Il "Dio dei filosofi"*, in A. MOLINARO, *Chi è Dio?*, Roma, 1988, pp. 327-352 (pagine disponibili in fotocopie);
- J. RATZINGER, *Introduzione al cristianesimo*, Brescia, 2005, parte I, cap. 3 (Il Dio della fede e il Dio dei filosofi), pp. 128-140 (pagine disponibili in fotocopie).

Cristo nei suoi misteri secondo la Teologia monastica medievale

Prof. Dr. Inos Biffi

Sigla: DICO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Bernardo di Clairvaux, Aelredo, Guerrico d'Igny, Isacco della Stella.

Bibliografia essenziale:

Bibliografia indicata nel corso.

Il Cristocentrismo: traguardo di un itinerario teologico

Prof. Dr. Inos Biffi

Sigla: DICO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Nozze d'oro con la Teologia.

Bibliografia essenziale:

Bibliografia indicata nel corso.

Filosofia del linguaggio 2. Riferimento, verità, significato

Prof. Dr. Andrea Bottani

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

La nozione di riferimento (la relazione fra le parole e gli oggetti per cui esse stanno) e quella di verità sono al centro dell'attenzione dei filosofi del linguaggio da sempre. Nell'ultimo secolo, però, queste nozioni sono state al centro di un tentativo sistema-

tico di dare conto della natura stessa del significato delle espressioni del linguaggio. Il corso descriverà le origini e seguirà i contorni generali di questo tentativo, insistendo sul problema di definire la verità, di rappresentare le sue relazioni con la nozione di riferimento e di impiegare queste nozioni in teoria del significato, accennando anche alle complicazioni che nascono quando nel quadro entrano la possibilità e il tempo.

Bibliografia essenziale:

- FREGE, "Senso e significato", BONOMI, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, pp. 9-32
- Wittgenstein, *Tractatus Logico-Philosophicus*, (estratti)
- TARSKY, "La fondazione della semantica scientifica", BONOMI, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, pp. 425-32
- CARNAP, "Significato e sinonimia nelle lingue naturali", in BONOMI, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, 117-34
- KRIPKE, *Nome e necessità*, Boringhieri (estratti)
- DAVIDSON, "Verità e significato", in BONOMI, A. (a cura di) *La struttura logica del linguaggio*, pp. 433-54

Prassi amministrativa canonica

(Corso di specializzazione per lic.iur.can.)

Prof. Dr. Giuliano Brugnotto

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende mettere a fuoco le conoscenze sistematiche con l'aiuto dell'esperienza giuridica concreta della vita di cancelleria delle curie e delle problematiche legate alla presa di decisioni pastorali in materia giuridica. Tra gli argomenti da trattare si indicano: il protocollo, la redazione di decreti - statuti - regolamenti, la compilazione degli atti giuridici inerenti la vita consacrata e le associazioni di fedeli presenti nella diocesi, le questioni relative agli enti ecclesiastici, le fondazioni, gli archivi diocesano e parrocchiale; i decreti relativi all'amministrazione dei beni temporali.

Bibliografia essenziale:

- MOSCONI M., *Gli atti di curia: dall'istanza alla notifica; protocollo e archiviazione*, QDE 23 (2010) pp.101-125;
- BRUGNOTTO G., *L'ufficio ecclesiastico. Nozione, costituzione, ambiti di competenza, soppressione*, QDE 24 (2011) pp. 51-71;
- VANZETTO T., *Provvisone e soppressione dell'ufficio ecclesiastico*, QDE 24 (2011) pp. 72-95;
- TREVISAN G., *Gli uffici di parroco, amministratore parrocchiale, vicario parrocchiale. Alcune indicazioni concrete*, QDE 24 (2011) pp. 96-108;
- REDAELLI C.M., *Figure giuridiche per l'attribuzione della cura pastorale in più parrocchie*, QDE 23 (2010) pp. 223-253;
- MONTINI G.P., *La rimozione del parroco tra legislazione, prassi e giurisprudenza*, QDE 24 (2011) pp. 109-125.

Utilizzazione dei formulari in linea presso il sito www.quadernidirittoecclesiale.org.

Psicologia generale

Dr. Carlo Calanchini

Sigla: DICP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso offre elementi di base per comprendere il funzionamento psicologico della persona. Verranno presi in considerazione gli aspetti biologici, un'attenzione maggiore andrà allo sviluppo delle funzioni psichiche più importanti e della relazione interpersonale dalle prime fasi della vita all'età adulta. Verranno illustrati alcuni modelli della mente, con particolare riferimento a quello psicoanalitico, utilizzato come chiave di interpretazione di casi di "psicopatologia quotidiana" e clinica.

Bibliografia essenziale:

- Sigmund FREUD: "Psicopatologia della vita quotidiana", in "Opere complete".
- François ANSERMET, Pierre MAGISTRETTI: "A ciascuno il suo cervello – plasticità neuronale e inconscio", Torino 2008.
- Emanuela MUNDO: "Neuroscienze per la psicoanalisi", Milano 2009

Diritto costituzionale canonico II - I parte

Diritto costituzionale canonico II - II parte

Prof. Dr. Arturo Cattaneo

Sigla: DCCP/CO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

La duplice dimensione della Chiesa: universale-particolare e il loro mutuo rapporto. La dimensione universale della Chiesa: il primato del Papa e gli organi di collaborazione con il ministero petrino; il Collegio episcopale e le diverse manifestazioni dello spirito collegiale. La dimensione particolare della Chiesa: la riscoperta della Chiesa particolare ad opera del Vaticano II; gli elementi costitutivi della Chiesa particolare. I raggruppamenti di Chiese particolari: province ecclesiastiche e regioni ecclesiastiche; i Metropoliti; i concili particolari; le Conferenze episcopali. Le strutture complementari alle Chiese particolari: prelature e ordinariati personali. Struttura interna delle Chiese particolari: il sinodo diocesano; la curia diocesana; il consiglio presbiterale e il collegio dei consultori; i capitoli dei canonici; il consiglio pastorale; le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali; i vicari foranei; i rettori delle chiese e i cappellani.

Bibliografia essenziale:

- J.I. ARRIETA, *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica*, Milano 1997;
- A. CATTANEO, *Fondamenti ecclesiologici del diritto canonico*, Venezia 2011;
- L. SABBARESE, *La costituzione gerarchica della Chiesa universale e particolare*, Città del Vaticano 1999.

Storia della Chiesa IV: gli ultimi tre secoli**Prof. Dr. Carlo Cattaneo**

Sigla: SCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

1. Chiesa e Rivoluzione francese; 2. La Chiesa italiana e il Risorgimento - Il Sillabo e il Concilio Vaticano I; 3. Leone XIII e la questione sociale; 4. La svolta pastorale e riformatrice di Pio X - Il "modernismo"; 5. La Chiesa e i totalitarismi: Pio XI e Pio XII; 6. Il Concilio Vaticano II.

Bibliografia essenziale:

- G. MARTINA, *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. L'età del liberalismo*, vol. 3, *L'età contemporanea*, vol. 4, Brescia 1998.

Storia della Chiesa II: medievale**Prof. Dr. Carlo Cattaneo**

Sigla: SCCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

1. Concetto di medioevo; 2. Il cristianesimo di massa. Le missioni ai popoli nord europei; 3. La coscienza religiosa di fronte ai barbari; 4. L'età carolingia; 5. Decadenza e riforma della Chiesa dalla fine dell'età carolingia all'età gregoriana; 6. L'evoluzione dei rapporti fra Oriente e Occidente nel medio evo. Presupposti alla scissione del 1054; 7. La vita monastica medioevale; 8. Genesi e sviluppo dell'idea di Crociata; 9. Il papato medioevale e le potenze secolari; 10. Papato e Impero nei sec. XII-XIII; 11. Gli ordini mendicanti. Vita religiosa dei laici nel medioevo.

Bibliografia essenziale:

- A.M. ERBA-PL. GUIDUCCI, *La Chiesa nella Storia. Duemila anni di cristianesimo*, 2003;
- L.R. PÉNOUD, *Medioevo. Un secolare pregiudizio*, Milano 1996;
- C.H. LAWRENCE, *Il monachesimo medievale. Forme di vita religiosa in Occidente*, Cinisello Balsamo 1993.

Temi di ecclesiologia ortodossa**Prof. Dr. Azzolino Chiappini**

Sigla: SICO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Per la Chiesa ortodossa la conciliarità deriva dall'essenza stessa di Dio. La dottrina fondamentale della Santa Trinità – l'insegnamento su Dio come tre distinte persone, anziché come una divinità monolitica – sottostà a tutta la nostra teologia. La salvezza stessa è sempre intesa in termini di relazione fra persone: implica la personalità e coinvolge la comunione. L'intero concetto di Dio in relazione all'umanità e al mondo è una via di compagnia e di condivisione (Batholomeos I, Arcivescovo di Costantinopoli e Patriarca ecumenico). Il corso, partendo da questa concezione e dall'altro tema ecclesiologico del rapporto Eucaristia-Chiesa intende esplorare alcune questioni fondamentali: la Chiesa locale,

comunione e sinodalità, la preparazione del Santo e Grande Concilio Ortodosso; le relazioni con la Chiesa di Roma: “Chiese sorelle”?, il primato del vescovo di Roma, l’esistenza di Chiese orientali unite a Roma (problema dell’uniatismo).

Bibliografia essenziale:

- Ioannis ZIZIOULAS, *L’essere ecclesiale*, Magnano 2007.
- Ioannis ZIZIOULAS, *Eucaristia e regno di Dio*, Magnano 1996.
- Jean ZIZIOULAS, *L’Eucharistie, l’Evêque et l’Eglise, durant les trois premiers siècles*, Paris 2011.
- Nicolas AFANASSIEFF, *L’Eglise du Saint-Esprit*, Paris 1975.

Introduzione all’ecumenismo

Prof. Dr. Azzolino Chiappini

Sigla: DICP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

La storia della Chiesa è tragicamente segnata dalla divisione, che costituisce un ostacolo all’annuncio del vangelo e alla testimonianza di Gesù, e anche una non fedeltà alla preghiera-comando del Signore, che i discepoli *siano una cosa sola*.

Chiese e Comunità cristiane hanno preso piena coscienza di questo scandalo e della loro responsabilità soltanto nel secolo scorso. La Chiesa cattolica ha risposto a questa sfida soprattutto a partire dal Concilio Vaticano II.

Il corso intende presentare la storia dell’ecumenismo, la posizione delle diverse Chiese e Comunità, l’importanza di una teologia dell’unità e di una teologia attenta all’ecumenismo e infine l’insegnamento del Concilio Vaticano II (e del successivo magistero della Chiesa).

Bibliografia essenziale:

- Giancarlo BRUNI, *Grammatica dell’ecumenismo*, Assisi 2005.
- Walter KASPER, *Vie dell’unità: prospettive per l’ecumenismo*, Brescia 2006.

Halakhà antica e talmudica v. Halakhà delle sette

Prof. Dr. Michael Corinaldi

Sigla: DICO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

L’interpretazione della Torah secondo la tradizione delle seguenti sette: Samaritani, Caraiti, Falashà, comparata con la Halakhà antica, la Mishnà e Talmud e la Halakhà rabbinica.

Bibliografia essenziale:

I testi verteranno, per dare un esempio, sui temi seguenti: Leggi relative allo Shabbat, norme di purità, discendenza patrilinea e matrilinea.

I testi che costituiranno oggetto di studio saranno tratti dalla Torah (secondo la traduzione in italiano), dalla Mishnah e Talmud (secondo la traduzione inglese), la codificazione della Halakhà (secondo la traduzione inglese), e una selezione di *Responsa* (secondo la traduzione inglese).

L'identità teologica del protestantesimo

Prof. Dr. Paolo de Petris

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Oltre tre secoli fa Jacques Bénigne Bossuet nel suo trattato *Histoire des variations des Églises protestantes* aveva pesantemente criticato il Protestantesimo lamentandone la mancanza di unità dottrinale e ancora oggi per un cattolico che si avvicina alla Teologia della Riforma del XVI secolo risulta talvolta problematico individuarne e comprenderne i fondamenti e la *raison d'être*. Il corso si propone di colmare questa lacuna introducendo gli studenti all'approfondimento di un pensiero teologico che presenta un largo denominatore comune sugli elementi costitutivi della fede cristiana. Questi in particolare i temi che verranno affrontati: I) La Teologia di M. Lutero; II) La Teologia di U. Zwingli; III) La Teologia di G. Calvino; IV) Il principio del "Sola Scriptura"; V) Il principio del "Soli Deo Honor et Gloria"; VI) Il principio del "Sola Fide" e del "Sola Gratia"; VII) Il principio del "Solus Christus"; VIII) Confessioni di Fede e Catechismi; IX) La Dottrina della Chiesa e il Sacerdozio Universale; X) La Dottrina sui Sacramenti: S. Cena e Battesimo; XI) Escatologia e Vita post mortem; XII) L'Etica Politica.

Modalità di insegnamento: Per favorire la comprensione durante le lezioni verrà fatto uso di presentazioni in Powerpoint.

Bibliografia essenziale:

- Vittorio SUBILIA, *Solus Christus*, Claudiana, 1980.
- Valdo VINAY, *La Riforma Protestante*, Paideia, 1979.
- John LEITH, *Basic Christian Doctrine*, Westminster Press, 1992.
- Alister E. McGRATH, *Il Pensiero della Riforma*, Claudiana, 2001.

Figli di Dio, dono di Cristo affidato agli uomini

Dr. Fabrizio Demelas

Sigla: NTCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Nata come segno di una predilezione divina per i protagonisti della Prima Alleanza, l'espressione "figlio di Dio" diventa realtà possibile per ogni uomo nel dono che il Logos incarnato porta a chi lo accoglie. Con l'occhio al vangelo di Giovanni, dove questa straordinaria realtà è annunciata nei primi versetti del Prologo, il corso percorre i testi biblici per scoprire i contenuti e le caratteristiche del nuovo rapporto con il Padre. Si giunge, così, a cogliere una modalità quanto mai attuale di annuncio di verità e di salvezza per gli uomini del terzo millennio.

Bibliografia essenziale:

- M. VELLANICKAL, *The Divine Sonship of Christians in the Joannine Writings*, Roma 1977.
- A.-M. JERUMANIS, *La morale filiale del Nuovo Testamento*, in R. TREMBLAY – S. ZAMBONI (a cura di), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale*, Bologna 2008.
- F. DEMELAS, *Exousia Tekna Theou Genesthai. La verità sull'uomo nel rapporto nuovo tra i figli e il Padre*, Milano 2011.

Estetica generale 2

Prof. Dr. Roberto Diodato

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso mostrerà lo sviluppo delle principali “categorie” estetiche (arte, bellezza, immaginazione, forma, gusto) nella storia del pensiero filosofico concentrando l’attenzione soprattutto sull’estetica contemporanea.

Verranno in particolare esaminati i seguenti concetti: i significati dell’estetica; il rapporto arte-bellezza; il rapporto arte-verità; estetica continentale e estetica analitica.

Bibliografia essenziale:

- R. DIODATO-E. DE CARO-G. BOFFI, *Percorsi di estetica*, Brescia 2009;
- S. VIZZARDELLI, *Verso una nuova estetica*, Milano 2010;
- J.-P. COMETTI-J. MORIZOT-R. POUIVET, *Le sfide dell’estetica*, Torino, 2002.

Estetica applicata: Estetica della pittura

Prof. Dr. Roberto Diodato

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Alcuni dipinti saranno considerati quali occasioni (testi e pretesti) per interrogarsi sul problema della mimesi e dello statuto dell’immagine, sul ruolo dell’immaginazione e su quello della tecnica, sulle dinamiche della creazione e della fruizione, allo scopo di cogliere criticamente alcune fondamentali categorie della storia dell’estetica. Tale interrogazione permetterà al tempo stesso di entrare in dialogo con alcune tra le più interessanti posizioni dell’estetica contemporanea.

Bibliografia essenziale:

- A. PINOTTI, *Estetica della pittura*, Bologna 2007;
- M. MERLEAU-PONTY, *L’occhio e lo spirito*, Milano 1989;
- M. FOUCAULT, *La pittura di Manet*, Milano, 2005.

Propedeuticità: Estetica generale.

Storia della filosofia moderna

Prof. Dr. Roberto Diodato

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso si propone di presentare le figure e le correnti di pensiero più significative della storia della filosofia moderna, dalla rivoluzione scientifica a Kant. La rivoluzione scientifica prepara la strada alla filosofia di Cartesio; il Seicento è dominato dalle discussioni sul cartesianesimo, e si divide in razionalismo ed empirismo secondo il tipo di soluzione che adotta per risolvere i problemi ontologici e gnoseologici. Al proposito saranno esaminati i punti fondamentali delle filosofie di Hobbes, Spinoza, Locke, Leibniz, senza trascurare la via di una filosofia esistenziale e religiosa proposta da Pascal. Lo scetticismo di Hume e l’Illuminismo precedono la grande sintesi filosofica del pensiero moderno operata da Kant.

Bibliografia essenziale:

- S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia moderna*, Brescia, 1976;
- E. BERTI, *Storia della filosofia*, vol. II, Roma-Bari, 2002;
- G. REALE-D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. II, Brescia, 1994.

Propedeuticità: Storia della filosofia antica e medievale.

Filosofia e religioni

Prof. Dr. Adriano Fabris

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si propone di analizzare i modi in cui è possibile, da un punto di vista filosofico, approfondire la dimensione dell'esperienza religiosa. Nella prima parte saranno approfondite, da un punto di vista fenomenologico e antropologico, la differenza e la relazione che sussistono tra l'approccio filosofico e l'atteggiamento religioso e sarà individuata nel problema del senso la questione che anima la ricerca filosofica e che trova nel coinvolgimento della fede una sua adeguata elaborazione. Nella seconda parte verranno discussi i modi in cui, nel corso della storia del pensiero, la filosofia ha affrontato questi temi, discutendo i modelli della teologia filosofica, della filosofia religiosa e della filosofia della religione propriamente detta.

Bibliografia essenziale:

- *Il dialogo interreligioso nell'insegnamento ufficiale della Chiesa cattolica dal Concilio Vaticano II a Giovanni Paolo II (1963-2005)*, Libreria Editrice Vaticana.
- A. FABRIS, *Teologia e filosofia*, Brescia 2004.

Altri testi verranno indicati durante il corso.

Etica applicata: etica dei linguaggi pubblicitari

Prof. Dr. Adriano Fabris

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

1) Analisi della comunicazione pubblicitaria come comunicazione persuasiva. Approfondimento del nesso fra persuasione e comunicazione. Breve storia della retorica. 2) Messa in luce di una necessità di regolamentare il potere persuasivo della comunicazione pubblicitaria. Analisi di alcuni codici di autoregolamentazione pubblicitaria. 3) Segnalazione della necessità di definire questi limiti nel quadro di una più ampia fondazione morale. Elaborazione di un'etica della pubblicità. 4) Collegamento di questi temi con la questione più ampia di un retto consumo. Lineamenti di un'etica del consumo nell'epoca della globalizzazione.

Bibliografia essenziale:

- Aa.Vv., *Guida alle etiche della comunicazione*, Pisa 2011 (in particolare il capitolo sull'etica della pubblicità)

- D. VIGANÒ (a cura di), *Dizionario della comunicazione*, Roma 2009 (in particolare l'ambito sull'etica della comunicazione)
- A. FABRIS, *Etica della comunicazione*, Roma 2006.

Formazione dei responsabili delle comunità musulmane: esperienze e prospettive europee

Prof. Dr. Alessandro Ferrari

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione:

Le modalità di integrazione dell'Islam nello spazio storico-giuridico del "Vecchio Continente" rappresentano, oggi, una sfida cruciale per tutti i paesi europei. Questa sfida riguarda, innanzitutto, la percezione e, prim'ancora, l'auto-percezione dell'Islam come religione e, in un secondo momento, i meccanismi che possano consentire ai fedeli musulmani, individualmente e nelle loro forme associate, di fruire pienamente del diritto europeo di libertà religiosa. In questo delicato processo svolgono un ruolo di primaria importanza le "guide del culto musulmano", i c. d. imam. Sono, infatti, molto spesso proprio queste figure a fungere da mediatori dell'Islam sia nei confronti del contesto civile di insediamento sia nei confronti delle altre realtà religiose con cui l'Islam entra in contatto. Sono poi gli imam i responsabili dell'educazione e della trasmissione "autentica" della religione islamica. In altre parole, nel contesto "diasporico" europeo, la figura dell'imam ha assunto significati spesso nuovi e originali rispetto al ruolo che essa ricopriva nell'originaria "terra dell'Islam".

Il seminario cercherà di approfondire i seguenti temi: 1) L'Islam come religione e come religione Europea; 2) L'imam in terra d'origine e nel contesto europeo; 3) Gli Stati europei e la formazione degli imam: tipologie di interventi; 4) Imam in Europa: una ridefinizione del diritto di libertà religiosa?

Bibliografia essenziale:

Il materiale di studio consisterà in dispense fornite direttamente dal docente e, in particolare, nei documenti ufficiali predisposti, a livello governativo, in alcuni paesi europei "campione".

Istruzione religiosa nelle scuole pubbliche europee: comparazione e prospettive future

Prof. Dr. Alessandro Ferrari

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso ha lo scopo di fornire una panoramica sugli statuti giuridici dell'insegnamento della religione nelle scuole pubbliche europee. In particolare, il corso si soffermerà sull'analisi dei tre principali modelli seguiti in materia dagli stati europei: *l'education about religion*; *l'education into religion* e *l'education from religion*, descrivendone i contenuti e valutandone le trasformazioni contemporanee al fine di una riflessione sull'odierno ruolo (pubblico) della religione nel Vecchio continente. Nella parte finale del corso l'espe-

rienza europea verrà comparata a quella Nord Americana, attraverso lo studio della legislazione scolastica statunitense e canadese.

Bibliografia essenziale:

- R. JACKSON, S. MIEDEMA, W. WIESSE, J.-P. WILLAIME (eds.), *Religion and education in Europe: developments, contexts and debates*, Münster, Waxmann 2007;
- J.-P. WILLAIME (dir.), *Des maîtres et des dieux. Ecoles et religions en Europe*, Paris, Belin 2005.

Introduzione al diritto comparato delle religioni: parte generale

Prof. Dr. Silvio Ferrari

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Parte generale: verrà articolata in tre parti, rispettivamente intitolate: Che cosa è il diritto comparato delle religioni; perché è utile studiare il diritto comparato delle religioni; come studiare il diritto comparato delle religioni. Verrà dedicata attenzione particolare al diritto ebraico, canonico ed islamico, con cenni ad altri ordinamenti giuridici religiosi.

Parte speciale: prenderà in considerazione alcuni temi particolari (il matrimonio, la concezione dello Stato, l'appartenenza religiosa, ecc.) e, attraverso un'analisi comparata, esaminerà come essi sono stati affrontati in tre ordinamenti giuridici religiosi (diritto ebraico, canonico e islamico).

Bibliografia essenziale:

- S. FERRARI, *Lo spirito dei diritti religiosi*, Bologna 2002;
- S. FERRARI – A. NERI (a cura di), *Introduzione al diritto comparato delle religioni*, Lugano 2007;
- S. FERRARI (a cura di), *L'islam in Europa*, Roma 2007.

Edifici di culto e simboli religiosi nel diritto ecclesiastico europeo

Prof. Dr. Silvio Ferrari

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso affronterà due argomenti: a) la problematica connessa ai simboli religiosi (crocefisso, velo islamico, ecc.) nel diritto dei paesi europei, attraverso un esame delle più importanti sentenze della corte europea dei diritti dell'uomo e delle corti costituzionali nazionali; b) la disciplina giuridica dei luoghi di culto in alcuni paesi europei, con particolare riferimento ai problemi connessi alla costruzione delle moschee.

Bibliografia essenziale:

Verrà fornita all'inizio del corso.

Introduzione al Nuovo Testamento

Prof. Lic. theol. Marcello Fidanzio

Sigla: NTCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso ha lo scopo di introdurre allo studio del Nuovo Testamento valendosi delle scienze

dell'antichità e della tradizione di lettura della Scrittura all'interno della Chiesa. Una prima parte sarà dedicata alla presentazione dell'ambiente del NT (quadro geografico, situazione storica, istituzioni sociali e politiche, correnti e gruppi religiosi, testimonianze archeologiche), al testo del NT (formazione, storia del testo, critica testuale) e alla sua interpretazione. Nella seconda parte si procederà ad una presentazione cursiva dei libri del NT.

Bibliografia essenziale:

- M. ORSATTI, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Lugano 2005;
- B. MAGGIONI, "Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio" Commento alla Dei Verbum, Padova 2001;
- R.E. BROWN, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Brescia 2001.

Lingua ebraica A

Prof. Lic. theol. Marcello Fidanzio

Sigla: DICP

Semestri autunnale/primaverile

Ects: -

Presentazione:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla lettura della lingua ebraica biblica e alla conoscenza delle sue strutture fondamentali. Il programma prevede: A) Ortografia e Fonologia: consonanti, vocali, sillabe, accenti; B) Morfologia: articolo, preposizioni e particelle, pronomi, sostantivi, aggettivi, introduzione al sistema verbale C) Elementi di Sintassi; D) Lessico ebraico. Verifiche periodiche sostituiranno l'esame finale.

Bibliografia essenziale:

- J. WEINGREEN, *Grammatica di Ebraico Biblico*, trad. di M. Fidanzio, Lugano-Milano 2011 (inglese: *A practical Grammar for Biblical Hebrew*, Oxford 1959; francese: *Hébreu Biblique. Méthode élémentaire*, Paris 2004).

Introduzione all'Antico Testamento

Prof. Lic. theol. Marcello Fidanzio e Prof. Dr. Dan Bahat

Sigla: ATCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla conoscenza dell'AT. La prima parte sarà dedicata all'ambiente biblico: geografia e introduzione alla storia d'Israele (con la partecipazione del prof. dr. Dan Bahat). Poi si studieranno la formazione e le caratteristiche del testo biblico: rapporto oralità e scrittura, generi letterari, antiche versioni e introduzione alla critica testuale. Quindi il canone biblico, l'ispirazione e l'ermeneutica della Scrittura.

del nuovo Codice di diritto canonico per la Chiesa Cattolica latina? Quali sono gli istituti canonici principali del CIC ed i principi ecclesiologici ad essi soggiacenti? Il confronto con il Codice per le Chiese cattoliche orientali può aiutare a comprenderli meglio? A queste ed altre domande risponde il corso presentando tutti i principali istituti giuridici del diritto canonico.

Bibliografia essenziale:

Bibliografia e programmi dettagliati saranno indicati all'inizio del corso. Testo fondamentale del corso: E. CORECCO – L. GEROSA, *Il diritto della Chiesa*, Milano, 1995.

Teologia del diritto canonico e Norme generali I

Prof. Dr. Libero Gerosa

Sigla: DCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

La Chiesa, comunità di fede e amore nata dall'ascolto del Vangelo e dalla celebrazione dei Sacramenti, ha bisogno di una struttura giuridica per essere se stessa e svolgere la sua missione nel mondo? In campo cattolico finora la risposta più compiuta l'ha data il canonista tedesco Klaus Mörsdorf: Parola e Sacramento non solo sono le due colonne principali della Costituzione della Chiesa, ma in quanto "parola" e "simbolo" sono anche le forme primarie della comunicazione umana, con una struttura ontologica capace di produrre relazioni giuridiche in ogni cultura. Quali sono i fondamenti storici e gli sviluppi sistematici post-conciliari di questa geniale intuizione? Il corso di *Teologia del diritto canonico* risponde a questi interrogativi e offre una chiave ermeneutica unica per comprendere le *Norme generali del CIC* riguardanti la legge, la consuetudine e l'atto amministrativo nella Chiesa.

Bibliografia essenziale:

Bibliografia e programmi dettagliati saranno indicati all'inizio del corso. Testo fondamentale del corso: L. GEROSA, *Teologia del diritto canonico: fondamenti storici e sviluppi sistematici*, Lugano, 2005.

Diritto naturale, diritti umani e dialogo interreligioso:

lettura e commenti dei testi del Magistero sociale recente

Prof. Dr. Libero Gerosa e Prof. Dr. Ettore Malnati

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Settimana intensiva

Presentazione:

L'identità civica dei cittadini dei Paesi europei è l'esito laico del dualismo cristiano apparentemente inconciliabile con il monismo islamico. I fondamenti di questa identità sono stati ridisegnati da Papa Benedetto XVI in meno di due anni, attraverso tre discorsi memorabili: la "lectio magistralis" di Regensburg (12.09.2006), il discorso di Parigi del 12 settembre 2008 ed il messaggio rivolto il 7 novembre 2008 ai partecipanti al primo seminario del forum cattolico-musulmano. In ognuna di queste occasioni, attraverso le sue riflessioni sui binomi *fede-ragione* e *religione-amore*, il Papa ha indicato le linee

direttrici sulle quali è possibile una rivisitazione delle nozioni di *laicità*, *libertà religiosa* e *diritto naturale*, capace di universalizzare efficacemente alcuni elementi dell'identità civica europea e promuovere il *dialogo interreligioso*, con particolare attenzione alla tutela dei *diritti umani* e *l'edificazione della pace*.

Bibliografia essenziale:

Le indicazioni bibliografiche si trovano nell'apparato critico del libro di L. GEROSA, *L'identità laica dei cittadini europei: inconciliabile con il monismo islamico? Implicazioni giuridico-istituzionali del dialogo interreligioso*, 2009.

Diritto costituzionale canonico I

Prof. Dr. Libero Gerosa

Sigla: DCCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il programma del corso comprende lo studio dei fondamenti ecclesiologici del diritto costituzionale canonico e quello delle nozioni, spesso travisate nell'opinione pubblica, di collegialità, partecipazione, sinodalità, corresponsabilità e cooperazione. Accanto alla descrizione di natura e scopo degli organi di governo nel corso ci si pone domande circa la possibilità di una Costituzione formale della Chiesa Universale, la necessità di superare pericolose riduzioni nazionalistiche delle Chiese particolari, le diverse modalità di esercizio del potere al servizio della comunione e della missione ecclesiale.

Bibliografia essenziale:

Bibliografia e programmi dettagliati saranno indicati all'inizio del corso. Testo fondamentale del corso: G. INCITTI, *Il Popolo di Dio. La struttura giuridica fondamentale tra uguaglianza e diversità*, Roma, 2007.

Nuove comunità: il problema della formazione dei chierici

Prof. Dr. Libero Gerosa

Sigla: DCCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

La grande fioritura di nuove forme di aggregazione ecclesiale, dopo il Concilio Vaticano II viene interpretata da Papa Benedetto XVI come un "...segno della fecondità dello Spirito del Signore perché si manifesti nel mondo la vittoria del Cristo Risorto e si compia il mandato missionario affidato a tutta la Chiesa" (messaggio del 24.03.2007). La nascita di nuove e vivaci vocazioni sacerdotali all'interno di queste realtà carismatiche, vede il chierico che, incardinato in una Chiesa particolare, vive la sua vocazione ministeriale all'interno di esse, in un rapporto non sempre facile tra il riconosciuto diritto a seguire la propria realtà spirituale e i legittimi diritti degli Ordinari. Quali sono le conseguenze per la formazione di questi chierici prima o dopo l'ordinazione presbiterale? Come distinguere ed armonizzare la formazione accademica con quella spirituale o pastorale (cfr. OT17)? Il corso, attraverso lezioni teoriche ed esercizi pratici, si propone di offrire i criteri ecclesiologici e giuridici per rispondere a questi interrogativi, prospettando possibili soluzioni *de iure condendo*.

Bibliografia essenziale:

- L. GEROSA, *Le norme codiciali sull'attività missionaria della Chiesa e l'evangelizzazione dei non credenti all'inizio del terzo millennio*, in RTLu 9 (2004/2), pp. 457-476;
- L. GEROSA, *Movimenti ecclesiali e Chiesa istituzionale: concorrenza o co-essenzialità*, in: Nuova umanità 128 (2000/2), pp. 215-246;
- B. OLIVERA, *Luce ai miei passi. L'accom-pagnamento spirituale nella tradizione monastica*, Milano 2006.

Corso monografico di storia della filosofia II**Prof. Dr. Alessandro Giordani**

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso è finalizzato alla presentazione e discussione del problema ontologico della sostanza. Si procederà mediante una presentazione sintetica della storia del problema, illustrata attraverso le grandi figure di riferimento della filosofia classica (Platone, Aristotele, Tommaso) e moderna (Locke, Hume, Kant) per poi procedere ad affrontare i problemi posti nel dibattito contemporaneo.

Bibliografia essenziale:

- Appunti delle lezioni.
- LOUX, *Metaphysics*, London 1998.
- HOFFMAN & ROSENKRANTZ, *Substance among other Categories*, New York 1994.

Logica classica**Prof. Dr. Alessandro Giordani**

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso di logica classica costituisce un'introduzione alla logica sviluppata secondo lo schema scolastico. Il corso è quindi suddiviso in due parti. La prima, corrispondente alla *logica minor* tradizionale, presenterà una teoria essenziale dei concetti, delle proposizioni e delle inferenze. La seconda, corrispondente alla *logica maior* tradizionale, presenterà le basi della prima dal punto di vista ontologico, affrontando i problemi classici relativi agli universali, in riferimento ai concetti, alla verità, in riferimento alle proposizioni, e alla connessione di conseguenza, in riferimento alle inferenze.

Bibliografia essenziale:

- Appunti del corso.
- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, vol I, Brescia 1999.
- C. BOYER, *Cursus Philosophiae*, vol I, Bruges 1962.

Filosofia della natura, della scienza e della tecnica**Prof. Dr. Alessandro Giordani**

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso di filosofia della natura e della scienza si propone di introdurre gli studenti ai problemi fondamentali della disciplina e alle teorie attualmente dibattute in questo ambito. Il corso si sviluppa in tre parti. Nella prima parte si intende chiarire il concetto di conoscenza scientifica, come forma specifica di conoscenza determinata dai caratteri dell'oggettività e della capacità esplicativa. Nella seconda si considera il problema delle procedure di fondazione scientifica. Nella terza si intende infine introdurre il dibattito relativo alla verità scientifica, discutendo le posizioni del realismo e dell'antirealismo.

Bibliografia essenziale:

- A. GIORDANI, *Lezioni di filosofia della scienza*, Milano 2010.
- J. LADYMAN, *Filosofia della scienza*, Roma 2007.
- P. KOSSO, *Leggere il libro della natura*, Bologna 1997.

Propedeuticità: nessuna, ma è consigliato il corso di logica classica.

Logica contemporanea**Prof. Dr. Alessandro Giordani**

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso di logica contemporanea presenta un'introduzione alla logica, con particolare riferimento ai principali problemi di filosofia della logica. Il corso prevede la trattazione sintattica e semantica della logica classica, proposizionale e predicativa, con alcuni sviluppi in relazione alla logica modale. Si prevede inoltre l'applicazione degli strumenti logici introdotti nella trattazione di problemi filosofici classici.

Bibliografia essenziale:

- Dispensa del corso.
- S. GALVAN, *Logica dei predicati*, Milano 1999.
- D. VAN DALEN, *Logic and Structure*, Berlin 2004.

Propedeuticità: nessuna, ma è consigliato il corso di logica classica.

L'enigma del dono come origine del legame sociale**Prof. Dr. Paolo Gomarasca**

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

1) Le interpretazioni riduttive del dono; l'interpretazione utilitaristica del dono (antropologia dell'homo oeconomicus); il dono come gratuità assoluta (J. Derrida).
2) Elementi per un'interpretazione non-riduttiva: l'interesse di legame (M. Mauss); antropologia della donazione; la società civile come ambito pratico di applicazione del modello del dono

Bibliografia essenziale:

1) per la prima parte:

- A. GIORDANI – P. GOMARASCA, *Trust as the End of Practical Reason. Justification Procedures*, paper in corso di pubblicazione in un vol. collettano presso Peter Lang, 2011
- G. GASPARINI (a cura di), *Il dono. Tra etica e scienze sociali*, Roma 1999.

2) per la seconda parte:

- M. MAUSS, *Saggio sul dono*, Torino 2002.

Propedeuticità: Nessuna. È consigliato il corso di Filosofia politica.**Angelologia****Prof. Dr. Manfred Hauke****Sigla:** TDCO**Semestre autunnale****Ects:** 3**Presentazione:**

La fede in Dio Creatore comprende anche l'universo degli spiriti angelici. Di fronte agli angeli, ci troviamo in una situazione ambivalente. Da una parte, una visione razionalista tende a negare l'esistenza degli spiriti. Dall'altra parte è arrivato un rinnovato interesse per gli angeli, mescolato a volte con elementi stravaganti. Qui ci vuole un sano discernimento. Il corso tiene conto anche degli angeli caduti, quindi di Satana e dei demoni. La riflessione deve riportare un approfondimento per collocare l'angelologia nel contesto cristologico, trinitario, antropologico ed ecclesiologico.

Bibliografia essenziale:

- AA. VV., *Angeli e demoni: il dramma della storia tra il bene e il male* (Corso di teologia sistematica I I), Bologna 1992;
- R. LAVATORI, *Gli angeli*, Genova 2000²;
- G. NANNI, *Il dito di Dio e il potere di Satana. L'esorcismo*, Città del Vaticano 2004.

Cristologia: parte biblico-storica**Prof. Dr. Manfred Hauke****Sigla:** TDCP**Semestre autunnale****Ects:** 3**Presentazione:**

Il mistero di Cristo si trova nel centro degli studi teologici. Il corso di cristologia mostra dapprima il fondamento biblico della fede in Gesù Cristo. Seguono la formazione del dogma cristologico nella Chiesa antica oltre che le linee portanti dell'ulteriore sviluppo. Un approfondimento sistematico avverrà nell'anno IV (Master).

Bibliografia essenziale:

- J. AUER, *Gesù il Salvatore*, 2 vol., Assisi 1993;
- A. AMATO, *Gesù il Signore*, Bologna 1999⁵;
- C. SCHÖNBORN, *Dio inviò suo Figlio*, Milano 2002.

Mariologia

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso descrive l'importanza di Maria "nel mistero di Cristo e della Chiesa" (*Lumen gentium*, cap. VIII). Dopo una presentazione dei dati biblici ed un breve sguardo generale sulla storia della mariologia, verranno trattati i contenuti sistematici (fra cui i quattro dogmi mariani: Maria Vergine e Madre di Dio, Immacolata Concezione, Assunzione).

Bibliografia essenziale:

- J. GALOT, *Maria. La donna nell'opera della salvezza*, Roma 2005³;
- M. PONCE CUÉLLAR, *María. Madre del Redentor y Madre de la Iglesia*, Barcelona 2001²;
- M. HAUKE, *Introduzione alla Mariologia* (Collana di Mariologia, 2), Lugano 2008.

Storia dei dogmi

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: SCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

La dogmatica integra in sé una lunga storia delle risposte della Chiesa nel proporre la divina Rivelazione. Perciò ci vuole una conoscenza di base delle principali tappe di questa storia la quale comincia già nelle *praesymbola* del Nuovo Testamento, si articola con vigore nei Concili ecumenici e si manifesta anche in vari documenti pontifici. Il corso seguirà essenzialmente una traccia cronologica in cui saranno integrati i vari aspetti sistematici. Per partecipare alla presentazione è indispensabile l'utilizzo del "Denzinger". Infine verranno sviluppati sistematicamente i principi ermeneutici inerenti allo sviluppo del dogma.

Bibliografia essenziale:

- H. DENZINGER, *Enchiridion symbolorum, definitionum et declarationum de rebus fidei et morum*. Edizione bilingue, a cura di P. Hünermann, Bologna 2004⁵;
- J. COLLANTES, *La fede della Chiesa cattolica. Le idee e gli uomini nei documenti dottrinali del Magistero*, Città del Vaticano 1993;
- B. SESBOÜÉ – J. WOLINSKI (edd.), *Storia dei dogmi*, 4 voll., Casale Monferrato 1996-98.

La teologia di Joseph Ratzinger

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDCO/SO

Semestre primaverile

Ects: 3/4

Presentazione:

Seminario e corso opzionale in blocco, 6-9 febbraio 2012.

Il seminario può essere anche seguito come corso opzionale.

L'anno scorso è iniziata anche in italiano l'edizione critica delle "opera omnia" di Joseph Ratzinger, un'occasione propizia per accostarsi al ricco patrimonio dottrinale dell'at-

tuale Sommo Pontefice come teologo. Prenderemo in esame alcuni temi significativi, tra i quali la natura e il compito della teologia, il rapporto tra fede e ragione, la pneumatologia, la cristologia, le basi teologiche dei rapporti interreligiosi, l'ecclesiologia e l'escatologia.

Bibliografia essenziale:

- P. BLANCO, *Joseph Ratzinger: vida y teología*, Madrid 2006.
- E. DE GAÁL, *The Theology of Pope Benedict XVI. The Christocentric Shift*, New York 2010.
- P. AZZARO (ed.), *Joseph Ratzinger Opera omnia: invito alla lettura*, Città del Vaticano 2010.

Storia della Chiesa I: antica

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: SCCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Per comprendere la vita della Chiesa è indispensabile una conoscenza di base del suo percorso storico. Nella Chiesa antica si manifestano i fondamenti della fede nelle loro origini, per esempio il canone delle Sacre Scritture, la vita liturgica e la struttura gerarchica. Il superamento di varie eresie permette un chiarimento della dottrina ecclesiale, professata nel Credo. Si svolgono un confronto, un dialogo e una ricezione critica con le culture non cristiane dell'epoca.

Bibliografia essenziale:

- K.S. FRANK, *Manuale di Storia della Chiesa antica*, Città del Vaticano 2000;
- A. FRANZEN, *Piccola storia della Chiesa*, Brescia 2004¹⁰;
- L. PIETRI – E. PRINZIVALLI (a cura di), *Storia del cristianesimo*, voll. I-III, Roma 2000-2003).

La Creazione e il peccato originale

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso dogmatico sulla creazione mostra l'importanza e la concretezza della fede in Dio Creatore. Dopo un'introduzione biblica e storica del tema, il percorso tratta la relazione generale del creato in Dio, tra cui la creazione dal nulla, la bontà del mondo e la divina provvidenza. Si studiano poi le singole opere del creato: l'uomo, il cosmo visibile nel suo rapporto con l'umanità e gli angeli. Infine viene presentata la dottrina del peccato originale.

Bibliografia essenziale:

- G. GOZZELINO, *Il mistero dell'uomo in Cristo. Saggio di protologia*, Leumann (Torino) 1992;
- J. MORALES, *El Misterio de la Creación*, Pamplona 1994;
- L. SCHEFFCZYK, *Schöpfung als Heilsereignis. Schöpfungslehre* (Katholische Dogmatik

III), Aachen 1997; trad. ital. *La creazione come apertura alla salvezza. Dottrina sulla creazione* (Dogmatica cattolica III), Città del Vaticano 2011 (in preparazione per la fine del 2011)

Cristologia: parte sistematica

Prof. Dr. Manfred Hauke

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso è la continuazione della prima parte (biblico-storica) collocata nel primo anno degli studi di baccellierato. Ci sarà un approfondimento dei grandi temi sistematici attorno alla persona e all'opera salvifica di Gesù Cristo. Si studiano i vari aspetti della natura divina e di quella umana del Salvatore uniti nell'unica persona del Verbo eterno (p.es. l'unione ipostatica e l'autocoscienza di Gesù). La soteriologia verrà particolarmente sviluppata e comprende vari aspetti: l'aspetto "narrativo" dei "Misteri della vita di Gesù" (come la "vita nascosta", il battesimo al Giordano, la Trasfigurazione, la Passione, la Risurrezione); l'esplorazione dei concetti chiave (come mediazione, redenzione, solidarietà salvifica, sostituzione vicaria, espiazione, riconciliazione). In fine, ci si accosta al rapporto tra l'unicità della mediazione di Cristo e l'universalità della sua offerta salvifica.

Bibliografia essenziale:

- G. CAVALCOLI, *Il mistero della Redenzione*, Bologna 2004;
- M. GRONCHI, *Trattato su Gesù Cristo Figlio di Dio Salvatore*, Brescia 2008;
- J. RATZINGER – BENEDETTO XVI, *Gesù di Nazaret*, 2 voll., Città del Vaticano 2007 e 2010. (vedi anche la bibliografia della parte biblico-storica)

Introduzione all'Etica sociale cristiana: La "mano visibile" del diritto: 120 anni Dottrina sociale della Chiesa

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

In occasione dei 120 anni della *Rerum novarum*, l'Introduzione all'Etica sociale cristiana approfondisce questa volta la situazione socio-politica e le fonti teoretiche che portarono alla prima enciclica sociale, pubblicata il 15 maggio 1891. Integrando dapprima la *Rerum novarum* con la *Quadragesimo anno*, la Dottrina sociale della Chiesa si completa poi con la sua costituzione sul "principio di persona" con la *Mater et magistra*, di cui ricordiamo il 50° anniversario, e con la *Gaudium et spes*. Nella *Centesimus annus* si riconcilia con il liberalismo, rifiutando il neoliberalismo, e nella *Caritas in veritate* affronta la sfida che apre il XXI secolo ossia la globalizzazione. È quindi lungo lo sguardo storico su 120 anni di Dottrina sociale della Chiesa, che in quest'anno celebrativo presenta la disciplina dell'Etica sociale cristiana.

Bibliografia essenziale:

- BIFFI, Franco, *Convertitevi e lottate per la giustizia e l'equità. Centodieci anni di magistero sociale*, Casale Monferrato 2001³.

- DE ROSA, Gabriele (ed.), *I tempi della "Rerum Novarum"*, Roma 2002.
- FELICE, Flavio, *Persona, impresa e mercato. L'economia sociale di mercato nella prospettiva del pensiero sociale cattolico* (Strumenti, 9), Roma 2010.
- FIORENTINO, Fernando (ed.), *I cento anni della Rerum novarum* (Civis, 7), Bologna 1990.
- KRIENKE, Markus, *Il cristianesimo come forza ispiratrice del progresso umano* (Il cristianesimo come motore della modernità, 1), Soveria Mannelli 2010.

Religione – Società – Stato

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Presentazione:

Negli ultimi anni, il rapporto tra Religione, Società e Stato è stato ripetutamente oggetto non solo di discussione pubblica, ma anche di sentenze dei massimi tribunali, di referendum e della politica parlamentare: ci accorgiamo sempre di più che le categorie con le quali la modernità ha determinato il rapporto tra Stato e Chiesa non sono più sufficienti per affrontare il ritorno del tema della religione nello Stato secolarizzato. Dalla questione del crocifisso fino al dibattito sui minareti, dalla mancata menzione delle "radici cristiane" e dal rifiuto della *nominatio Dei* nella Costituzione europea fino alle mozioni di diversi parlamenti europei contro il burqa. Ora come non mai siamo costretti a ripensare alla duplice domanda: qual è l'importanza della religione / delle religioni per lo Stato in Europa? La doppia sfida espressa in questa domanda – quella del "dualismo" tra Stato e religione e quella del "pluralismo" delle religioni nella nostra società – ha occupato anche Benedetto XVI che ancora quando era cardinale aveva proposto allo Stato secolarizzato europeo l'utilizzo del metodo "etsi Deus daretur", che intravede nella *Caritas in veritate* la strada per abbandonare una visuale ristretta del rapporto "Religione–Stato" rivalorizzando sistematicamente la dimensione della Società civile.

Bibliografia essenziale:

- KRIENKE, Markus (ed.), *Religion und politische Kultur: Ost trifft West – Religione e cultura politica: l'Est incontra l'Ovest* (Zukunftsfragen – I quesiti del futuro, 1), Soveria Mannelli 2009.
- PERA, Marcello / RATZINGER, Joseph, *Senza radici. Europa, relativismo, cristianesimo, islam*, Milano 2004.
- RATZINGER, Joseph / HABERMAS, Jürgen, *Etica, Religione e Stato liberale*, a c. di M. Nicoletti (Il pellicano rosso, N. S. 28), Brescia 2008².
- VALENTINI, Natalino (ed.), *Cristianesimo e cultura politica. L'eredità di otto illustri testimoni*, Milano 2006.

Teologia morale speciale I: «Per dare il meglio di sé»**Prof. Dr. Markus Krienke**

Sigla: TMCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

La caratterizzazione dell'etica delle virtù da parte del cardinale Martini, «per dare il meglio di sé», costituisce la guida del corso sulla "Teologia morale delle virtù". Nel nostro tempo, che riscopre non solo l'esigenza di una certa "arte di vivere" nella quotidianità, ma anche un nuovo approccio nella filosofia morale, al di là dell'*impasse* tra normativismo deontologico e noncognitivism etico, la teologia morale si fonda e ne è sostenuta proprio dall'etica delle virtù, come è stata sistematizzata da San Tommaso. Al centro del corso ci sarà l'analisi della sintesi dell'Aquinate tra l'etica aristotelica e la santificazione cristiana nella sequela di Gesù che culmina nelle tre virtù teologali di Fede, Speranza e Carità.

Bibliografia essenziale:

- ANGELINI G., *Le virtù e la fede*, Milano 20042.
- GEACH, Peter, *The virtues*, Cambridge 1979.
- LUBOMIRSKI, Mieczyslaw, *Vita nuova nella fede speranza carità*, Assisi 2000.
- VITALI, Dario, *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Nuovo corso di teologia sistematica, 14), Brescia 2001.

Verso un'altra modernità: il Nuovo Saggio di Antonio Rosmini**Prof. Dr. Markus Krienke**

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

La trilogia della lettura monografica dei testi fondamentali per comprendere la modernità filosofica si conclude, dopo la *Critica della ragion pura* di Kant e la *Fenomenologia dello spirito* di Hegel, con il *Nuovo Saggio sull'origine delle idee* di Rosmini. Senza quest'ultimo, ci si fermerebbe necessariamente ad una comprensione parziale della modernità, come affermava Augusto del Noce, quando analizzava acutamente che da Cartesio ha origine non solo "una" modernità, quella che culmina in Kant ed Hegel e conduce all'esito ateo in Marx e Nietzsche, ma vi è anche l'esistenza di un secondo filone nella storiografia filosofica, largamente messo da parte, che percorre pensatori come Malebranche, Pascal o Vico culminando in Rosmini. Nel nostro corso scopriremo, quindi, questa "altra modernità", di cui sappiamo poco, ma il cui studio si rende indispensabile per non avere una visione parziale della modernità e soprattutto per rapportarci in modo più completo ad essa.

Bibliografia essenziale:

- DOSSI, Michele, *Profilo filosofico di Antonio Rosmini* (Bibliotheca Rosminiana, 10), Brescia 1998.
- KRIENKE, Markus (ed.), *Sulla ragione. Rosmini e la filosofia tedesca* (La Rosminiana, 1), Soveria Mannelli 2008.
- NOCERINO, Giulio, *Coscienza e ontologia nel pensiero di Rosmini* (Biblioteca di studi rosmini-niani, 27), Stresa 2007.

- www.cattedrarosmini.org

Propedeuticità: Il corso è aperto solo agli studenti che hanno frequentato il corso “Storia della filosofia moderna”.

Cattolicesimo e capitalismo

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Presentazione:

Nel giudizio equilibrato che l'enciclica *Centesimus annus* pronuncia sul capitalismo, si rispecchia una storia lunga e contesa sul rapporto tra cristianesimo e capitalismo: «Se con “capitalismo” si indica un sistema economico che riconosce il ruolo fondamentale e positivo dell'impresa, del mercato, della proprietà privata e della conseguente responsabilità per i mezzi di produzione, della libera creatività umana nel settore dell'economia, la risposta è certamente positiva». Da questa constatazione deriva direttamente la domanda: esiste quindi un capitalismo conciliabile con il cristianesimo? Mentre Max Weber trovava nell'«etica protestante» la radice dello «spirito del capitalismo», sono tanti oggi i fattori per individuarla già nell'«etica cattolica» del medioevo. Nel nostro seminario cercheremo di farci un'opinione personale in merito a questa domanda, al di là delle tante polemiche sul problema centrale del rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo.

Bibliografia essenziale:

- BAZZICHI, Oreste, *Alle radici del capitalismo. Medioevo e scienza economica* (Polis & oiko-nomia, I), Cantalupa (TO) 2003.
- DE GIROLAMO, Matteo, *Da Sturzo a Novak. Itinerari etici di capitalismo democratico*, Roma 1998.
- FELICE, Flavio, *Prospettiva “neocon”. Capitalismo, democrazia, valori nel mondo unipolare* (La Politica Metodi Storie Teorie, 69), Soveria Mannelli 2005.
- NOVAK, Michael, *L'etica cattolica e lo spirito del capitalismo*, tr. it. M. Lunari (Territori di comunità, 4), Torino 1999.
- STURZO, Luigi, *Il pensiero economico*, a c. di G. Palladino (Mondo economico, 148), Milano 2009.

Il lavoro in crisi – prospettive dell'Etica sociale cristiana

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

«Chi non vuole lavorare, neppure mangi»: questa affermazione di San Paolo in 2 Tess 3, 10 è senz'altro una delle frasi più fraintese in tutta la storia dell'umanità. Sembra incredibile che (ignorando completamente la sua provenienza biblica) questa affermazione sia persino finita nella costituzione dell'URSS, art. 12. Certamente non molto meno clamoroso è il fraintendimento di coloro che cercano, rifacendosi a questo “slogan”, di separare il lavoro da qualsiasi dimensione solidale e quindi dal suo fondamento antropologico e umano. Riguardo al “lavoro”, la nostra società sta attraversando un processo

di trasformazione fondamentale, che realizza una dinamica ambivalente: da un lato, la crisi del lavoro, cioè la diminuzione della quantità di lavoro richiesto, ma anche la mancanza di lavoratori qualificati in determinati settori, aggrava la crisi dei sistemi sociali e fa erodere nella società la dimensione solidale e antropologica del lavoro. Dall'altro lato, specialmente in determinati settori, ma comunque anche in senso generale, assistiamo a una riscoperta del carattere personale del lavoro e della sua importanza fondamentale per la realizzazione della persona. Compito della riflessione etico-sociale cristiana è analizzare e valorizzare questi sviluppi a partire dai quei principi fondamentali che vengono riconosciuti nei principi della Dottrina sociale della Chiesa.

Bibliografia essenziale:

- GORZ, Andre, *Metamorfosi del lavoro. Critica della ragione economica* (Temi, 24), Torino 1992.
- MANZONE, Gianni, *Il lavoro tra riconoscimento e mercato. Per una logica del dono*, Brescia 2006.
- MENGONI, Luigi, *Il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa*, a c. di M. Napoli, Milano 2004.
- TOSO, Mario, *Per una cultura del lavoro. Il movimento dei lavoratori e la prospettiva sociale dei pontefici* (Formazione e vita sociale, 1), Bologna 1989.

La teologia di Antonio Rosmini

Prof. Dr. Markus Krienke e Dott. Samuele Francesco Tadini

Sigla: TMCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Già il Beato Giovanni Paolo II attestava, nella *Fides et ratio*, la “ricerca coraggiosa” di Rosmini che dimostrerebbe in modo valido il “fecondo rapporto tra filosofia e parola di Dio” (n° 74). Anche Benedetto XVI propone lo studio degli scritti di Rosmini ad una teologia che, nel terzo millennio, intende affrontare coraggiosamente le sfide enormi che la aspettano. Mentre ancora, come prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, riabilitava il pensiero filosofico e teologico di Rosmini, come Papa firmò nel 2007 il decreto della Beatificazione e continua a consigliarne lo studio e la lettura alla teologia di oggi in tante occasioni. Nel nostro corso cerchiamo di proporre questo teologo, che per la statura del suo pensiero può essere considerato niente meno che il “Padre della Chiesa” della modernità, come un pensatore tutto fedele alla tradizione dei Padri antichi e di San Tommaso, e allo stesso momento tutto rivolto al futuro della Chiesa.

Bibliografia essenziale:

- BESCHIN, Giuseppe (ed.), *Antonio Rosmini, filosofo del cuore? Philosophia e theologia cordis nella cultura occidentale* (Bibliotheca Rosminiana, 5), Brescia 1995.
- LORIZIO, Giuseppe, *Antonio Rosmini Serbati 1797–1855. Un profilo storico-teologico* (Saggi per il nostro tempo, 4), Roma 2005.
- MENKE, Karl-Heinz / STAGLIANÒ, Antonio (edd.), *Credere pensando. Domande della teologia contemporanea nell'orizzonte del pensiero di Antonio Rosmini* (Bibliotheca Rosminiana, 7), Brescia 1997.

- STAGLIANÒ, Antonio, *La "Teologia" secondo Antonio Rosmini. Sistematicità – critica – inter-pretazione del rapporto fede e ragione* (Pubblicazioni del Pontificio Seminario Lombardo in Roma. Ricerche di Scienze Teologiche, 29), Brescia 1988.

Teologia morale fondamentale II: «Per la libertà Cristo ci liberò»

Prof. Dr. Markus Krienke

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Come ci indica San Paolo in *Gal 5, 1*, la libertà nel senso di “libertà morale” ed intesa nella sua dimensione trascendente è il concetto centrale dell’esistenza cristiana. Sistematicamente, la determinazione cristiana della “libertà” avviene, come indica la *Veritatis splendor*, secondo la chiave di lettura di “coscienza” e “legge”. Proprio nel rimando reciproco tra “libertà”, “coscienza” e “legge” si concepisce un rapporto personalistico, quindi né intrinseco né estrinseco, tra Dio e uomo, che sa evitare gli termini nocivi di un estremo oggettivismo (legalismo) o di un estremo soggettivismo (situazionismo) nella morale. Mantenendo il difficile equilibrio tra questi estremi, la morale cristiana esprime, nella postmodernità, una proposta rilevante di una vita *coram Deum*, come vita autenticamente umana.

Bibliografia essenziale:

- DEMMER, Klaus, *Introduzione alla teologia morale* (Introduzione alle discipline teologiche, 10), Casale Monferrato 1993.
- MELINA, Livio, *Azione: epifania dell’amore. La morale cristiana oltre il moralismo e l’antimoralismo*, Siena 2008.
- RATZINGER, Joseph, *La via della fede. Saggi sull’etica cristiana nell’epoca presente* (Ragione e fede, 19), Milano 1996.
- MOLINARO, Aniceto / VALSECCHI, Ambrogio, *La coscienza. Corso di teologia morale*, Bologna 1979.

Didattica dell’istruzione religiosa

Prof. Dr. Claudio Laim

Sigla: PECP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si prefigge di dare solide conoscenze storiche sullo sviluppo dell’impegno catechetico della Chiesa lungo i secoli. Attraverso l’analisi di documenti fondamentali del Magistero, lo studente sarà guidato a scoprire e a capire come si pone oggi il problema centrale della catechesi e del suo “rinnovamento”, nella strategia globale della così detta nuova evangelizzazione. Le esercitazioni pratiche privilegeranno i discorsi sui contenuti da trasmettere, sui vari metodi a disposizione e sui differenti destinatari dell’annuncio ecclesiale.

Bibliografia essenziale:

- CEI, *Il rinnovamento della Catechesi*, documento-base, Roma, 1970
- F. PAYER, *Nuova metodologia catechistica*, Roma, 1975

- BOLLIN-GASPARINI, *La Catechesi nella vita della Chiesa*, Roma, 1990
- P. TRIANI-N. VALENTINI, *L'arte di educare la fede*, Padova, 2010

Teologia pastorale: scopo e mezzi

Prof. Dr. Claudio Laim

Sigla: TPCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso, nella sua prima parte, offre una solida visione storica delle più interessanti "sfide" pastorali che la Chiesa ha dovuto affrontare nel suo cammino lungo i secoli. Alla luce, poi, dei testi del Concilio Vaticano II verranno presentati i criteri della metodologia pastorale nell'ottica della nuova evangelizzazione, come capacità di lettura dei "segni dei tempi" per una programmazione dell'agire ecclesiale, scientificamente fondata. Particolare attenzione verrà posta sul tema della Comunità cristiana, luogo privilegiato dell'annuncio, dell'animazione dei ministeri, del rapporto di dialogo con il mondo dell'incredulità o dell'indifferenza religiosa.

Bibliografia essenziale:

- M. MIDALI, *Teologia pastorale o pratica*, Roma, 1985
- S. PINTOR, *L'uomo via della Chiesa*, Bologna, 1992
- SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CEI, *Ripensare la parrocchia*, Bologna, 2004

Introduzione alle fonti del diritto ebraico e temi scelti di diritto matrimoniale

Prof. Dr. Giuseppe Laras

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si propone di studiare i principi fondamentali del Diritto ebraico ed in particolare le fonti, nella loro evoluzione storica, con la discussione sulla codificazione e l'esame di qualche testo giuridico tradotto in italiano. La seconda parte sarà dedicata al matrimonio, la sua formazione, gli impedimenti, il problema dei matrimoni misti, la nullità del matrimonio e il suo scioglimento (divorzio). Verranno dedicate alcune lezioni a problemi di bioetica, concernenti in particolare la fine della vita.

Bibliografia essenziale:

Verrà fornita all'inizio del corso.

Iniziazione allo studio della Teologia

Prof. Dr. Valerio Lazzeri

Sigla: ITCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il Concilio Vaticano II, accanto alla richiesta di disporre "le varie discipline filosofiche e teologiche" in maniera da „farle convergere concordemente alla progressiva apertura delle menti verso il mistero di Cristo“, pone l'esigenza di "un corso introduttivo", di

“un’iniziazione agli studi”, volta a radicare nel mistero della salvezza “il significato degli studi ecclesiastici, la loro struttura e il fine pastorale” (OT 14). Il corso si propone così di offrire alcuni spunti di riflessione atti a favorire una convergenza esistenziale tra studio della teologia e prassi quotidiana della fede, tra ricerca della verità e risposta alla propria chiamata in Cristo.

Bibliografia essenziale:

- B. SESBOÛE, *Croire. Invitation à la foi catholique pour les femmes et les hommes du XXle siècle*, Paris 1999 (trad. it.: *Credero. Invito alla fede cattolica per le donne e gli uomini del XXI secolo*, Brescia 2000).

Introduzione alla patrologia

Prof. Dr. Valerio Lazzeri

Sigla: PACP

Semestre autunnale

Ects: 4.5

Presentazione:

I Padri della Chiesa sono quegli autori cristiani le cui opere costituiscono un riferimento ineludibile della tradizione vivente della fede. Il corso si propone di offrire una panoramica generale della letteratura cristiana antica, mettendone in evidenza i principali momenti di sviluppo, le figure e le opere più importanti, nel loro contesto storico. Si cercherà di leggere insieme alcuni testi particolarmente significativi, indicando gli strumenti concreti e le vie per arrivare a un contatto vivo e personale con le testimonianze patristiche.

Bibliografia essenziale:

- E. CATTANEO; G. DE SIMONE; C. DELL’OSSO; L. LONGOBARDO, “*Patres Ecclesiae*”. *Una introduzione alla teologia dei padri della Chiesa*, Trapani, 2008.
- A. DI BERARDINO (ed.), *Nuovo dizionario patristico e di antichità cristiane*, voll. I-III, Genova-Milano 2006-2008.
- H.R. DROBNER, *Patrologia*, Casale Monferrato 2002².

Iniziazione alla lingua e alla letteratura siriana

Prof. Dr. Valerio Lazzeri

Sigla: DICO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Lo scopo di questo corso è di fornire alcuni elementi introduttivi, di carattere linguistico e storico-letterario, alla conoscenza della tradizione cristiana siriana, sviluppatasi dal II al XIII secolo nell’area geografica che va dall’attuale Turchia orientale fino al Golfo persico. Si cercherà di gettare le basi per una prima conoscenza del siriano, la lingua più importante dell’Oriente cristiano, assai vicina all’aramaico usato da Gesù di Nazaret, ma l’obiettivo principale sarà quello di mettere in contatto con il ricco e poco noto patrimonio spirituale e teologico delle Chiese siriache e di evidenziarne le intuizioni più feconde e gli aspetti più originali rispetto al cristianesimo greco e latino.

Bibliografia essenziale:

- P. BETTIOLLO, “Letteratura siriana”, in A. DI BERARDINO (a cura di), *Patrologia. Dal*

Concilio di Calcedonia (451) a Giovanni Damasceno (†750). I padri orientali, Genova-Milano, Marietti 1820, 20052, pp. 413-493.

Introduzione alla teologia spirituale

Prof. Dr. Valerio Lazzeri

Sigla: DICP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si propone di introdurre alla riflessione sul vissuto cristiano, cercando di presentarla come un'esigenza intrinseca sia della teologia che del dinamismo spirituale inaugurato con il battesimo. Attraverso un percorso prevalentemente storico, si cercherà di capire attraverso quali fenomeni – di tensione, rottura e riavvicinamento – si giunge a identificare, nel corso del '900, una disciplina denominata "teologia spirituale". Si potrà così meglio comprendere come l'intelligenza della fede non possa ignorare l'effettivo darsi dell'esperienza spirituale cristiana e questa, quando si realizza in maniera autentica, non cessa di chiedere, di stimolare e di provocare l'intelligenza della fede.

Bibliografia essenziale:

- G. MOIOLI, *Teologia spirituale*, in *Dizionario Teologico Interdisciplinare*, I, Torino 1977, pp. 36-66.
- G. CAZZULANI, *Quelli che amano conoscono Dio. La teologia della spiritualità cristiana di Giovanni Moiola (1931-1984)*, Milano, 2002.

Teologia dei Padri

Prof. Dr. Valerio Lazzeri

Sigla: PACP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Non è raro vedere l'odierna pluralità e frammentazione del sapere teologico come contrapposta alla situazione unitaria e organica della teologia patristica. La pertinenza dell'osservazione ha però bisogno di essere esplicitata. Il corso si propone così di mettere in evidenza i fondamenti e i metodi dell'antica riflessione sulla fede a partire dalla consapevolezza che i Padri stessi ne hanno avuto: come ne hanno giustificato l'esigenza, enucleato il principio, il riferimento alla Scrittura, alla *regula fidei* e alla prassi liturgica. Si cercherà inoltre di illustrare gli inizi dell'argomento patristico in teologia, l'impatto dell'esperienza conciliare, le prime concezioni di uno sviluppo autentico del dogma e della distinzione tra ortodossia ed eresia.

Bibliografia essenziale:

- A. DI BERARDINO; B. STUDER (ED.), *Storia della Teologia I. Epoca patristica*, Casale Monferrato 1993.
- M. FIEDROWICZ, *Theologie der Kirchenväter. Grundlagen frühchristlicher Glaubensreflexion*, Freiburg-Basel-Wien 2007.

Lingua greca A

Prof. Dr. Jean-Claude Lechner

Sigla: DICP

Semestri autunnale/primaverile

Ects: -

Presentazione:

Il corso intende dare le conoscenze basilari della grammatica greca (morfologia, sintassi, vocabolario) che permettano allo studente, alla fine del corso, di leggere brani semplici del Nuovo Testamento.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

Lingua greca B

Prof. Dr. Jean-Claude Lechner

Sigla: DICO

Semestri autunnale/primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende approfondire le conoscenze acquisite durante il corso di livello A, soprattutto nell'ambito della sintassi. Alla fine del corso si procederà alla lettura di testi neotestamentari e patristici.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà fornita durante il corso.

Teoria della conoscenza

Prof. Dr. Michele Lenoci

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 4.5

Presentazione:

Prima parte: 1) natura della conoscenza; 2) I problema critico e il circolo ermeneutico; 3) l'evidenza e il suo significato: livelli e difficoltà; 4) l'astrazione e le sue condizioni. Seconda parte: 1) certezza, verità e giustificazione; 2) natura della verità, 3) apriori ed esperienza.

Bibliografia essenziale:

- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, vol. I, Brescia 19642;
- N. VASSALLO, *Teoria della conoscenza*, Bari 2003;
- M. LENOCI, *Appunti di teoria della conoscenza (pro manuscripto)*, Lugano 2003.

CCEO e CIC comparati

Prof. Dr. Natale Loda

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

La comparazione ed il suo metodo. Il Sacramento del matrimonio. Il fondamento biblico ed extrabiblico del matrimonio nel giudaismo. La riflessione patristica ed i suoi influssi. Il Diritto Romano-Bizantino: le definizioni del matrimonio in D. 23,2,1 ed l. 1,9,1. Gli ulteriori documenti giuridico-magisteriali. Comparazione dei canoni relativi al matrimonio del CIC e CCEO. Alcune questioni particolari: il rapporto con le Chiese ortodosse e la

forma di celebrazione. Lo scioglimento del matrimonio e le Chiese ortodosse. Rapporto tra il matrimonio ed il Sacramento dell'Ordine.

Bibliografia essenziale:

Verrà fornita all'inizio del corso.

Filosofia delle scienze sociali. "Pensare con le mani": l'elvetismo come filosofia civile

Prof. Dr. Carlo Lottieri

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso punta a riflettere sulla filosofia civile elvetica, evidenziando le caratteristiche di una società che – nei secoli – ha costruito un modello basato sulla pace, sul pluralismo religioso e culturale, sulla disponibilità al confronto. I vari temi affrontati – il primato del reale sull'ideologia, la neutralità politica e l'esercito di popolo, la fede e la tolleranza religiosa, l'unità federale e la tutela delle diversità, lo spirito dialettico e la capacità di mediare – saranno presi in considerazione sia quali questioni filosofiche generali, sia in rapporto alla specificità elvetica.

Bibliografia essenziale:

- Denis DE ROUGEMONT, *Svizzera. Storia di un popolo felice*, Locarno, 1998 (parti).

Più un altro volume a scelta tra :

- André RESZLER, *Mythes et identité de la Suisse*, Genève, 1986 (parti);
- Jonathan STEINBERG, *Why Switzerland?*, Cambridge, 1996 (parti).

Filosofia del diritto 2: normativismo, realismo giuridico e diritto naturale

Prof. Dr. Carlo Lottieri

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Nel Novecento all'interno del dibattito filosofico-giuridico si sono confrontate posizioni molto diverse, ognuna delle quali ha mostrato limiti e punti di forza. L'analisi si svilupperà a partire da Hans Kelsen, offrendo un quadro d'insieme di quella prospettiva. Di seguito si darà quindi spazio alle tesi realiste e, infine, ai temi maggiori della linea giusnaturalista. L'obiettivo è mostrare come la questione della giustizia sia ineludibile e come, al contempo, "l'eterno ritorno del diritto naturale" non possa prescindere da una comprensione dei limiti della ragione umana.

Bibliografia essenziale:

- Hans KELSEN, *Lineamenti di dottrina pura del diritto*, Torino, 2000 (parti).
- Bruno LEONI, *Il diritto come pretesa*, Macerata, 2004 (parti).
- Alessandro PASSERIN D'ENTRÈVES, *La dottrina del diritto naturale*, Milano, 1954 (parti).

Diritto canonico ortodosso

Prof. Dr. Nikos Maghioros

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso intende ad offrire una introduzione allo studio del diritto della Chiesa Ortodossa. In particolare verranno approfonditi i seguenti aspetti: a) la genesi e lo sviluppo del diritto della Chiesa ortodossa nell'ambito dell'ideologia imperiale e della teologia politica bizantina; b) diritto e spiritualità nella tradizione canonica orientale; c) la evoluzione cronologica - sistematica delle fonti del diritto ortodosso; d) l'organizzazione e l'amministrazione della Chiesa Ortodossa in generale e della Chiesa di Grecia in particolare; e) i rapporti fra Stato e Chiesa, la libertà religiosa e lo status della Chiesa Cattolica in Grecia.

Gli studenti iscritti alla piattaforma e-Learning, avranno la possibilità di scaricare gratuitamente il materiale didattico (bibliografia e testi in lingua italiana, inglese e francese), utile per l'elaborato scritto, il quale deve essere consegnato on-line dopo la fine del corso.

Bibliografia essenziale:

- VAN DER WAL N., LOKIN J. H. A., *Historiae iuris graeco-romani delineatio: Les sources du droit byzantin de 300 à 1453*, Groningen, 1985;
- MORINI E., *La Chiesa Ortodossa, Storia Disciplina Culto*, Bologna, 1996;
- MAGHIOROS N., *L'Église Catholique romaine et l'État en Grèce: Une approche juridico-canonique*, in: *L'année canonique*, 45 (2003), pp. 177-190;
- MAGHIOROS N., *State and Church in Greece: "To reform or not to reform?"*, in: *Droit et Religions, Annuaire*, vol. 2 t. 1 (2006-2007), pp. 496-534;
- MAGHIOROS N., *Diritto e spiritualità nella tradizione dei canoni dei concili orientali (Evo antico)*, in: *Studia et Documenta Historiae et Iuris*, 73 (2007), pp. 487-496.

«Vidi un libro sigillato con sette sigilli».

Dalla profezia all'apocalittica nell'uno e nell'altro Testamento

Prof. Dr. Franco Manzi

Sigla: NTCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il Dio dell'alleanza si è rivelato sia nell'Antico sia nel Nuovo Testamento «con parole e azioni» (cf *Dei Verbum* 14). Analizzando vari brani della profezia e dell'apocalittica anticotestamentarie, ma soprattutto dell'Apocalisse di Giovanni, il corso, di taglio teologico-biblico, mostra come il Signore della storia si sia manifestato mediante «segni». Ha rispettato così la libertà delle persone, che, per comprendere il senso salvifico dei segni di Dio, sono chiamate ad aprirsi a lui con fede.

Indice del corso:

1. «Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa di Israele», *L'orizzonte storico-salvifico della profezia biblica*; 2. «Il Signore stesso vi darà un segno», *La rivelazione biblica di Dio alla luce del profeta Isaia*; 3. «Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre», *Resistenza e resa del profeta Geremia ai segni di Dio*; 4. «La parola del Signore fu rivolta al

sacerdote Ezechiele», *L'uomo, il profeta e il libro*; 5. «Tu sei per loro come una canzone d'amore», *Le parabole del profeta Ezechiele*; 6. «Ezechiele sarà per voi un segno», *I segni di rivelazione del profeta Ezechiele*; 7. «C'è un Dio nel cielo che svela i misteri», *Daniele e l'apocalittica*; 8. «Fu profeta potente in opere e in parole davanti a Dio e a tutto il popolo», *Il compimento cristologico della profezia anticotestamentaria*; 9. «Chi ha intelligenza, calcoli il numero...!», *Segni e rivelazioni, numeri e colori nell'Apocalisse*; 10. «Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese», *Storia e profezia, liturgia e teologia nell'Apocalisse*; 11. «Il grande drago fu precipitato sulla terra», *Il drago e i cristiani, Babilonia e Gerusalemme nell'Apocalisse*; 12. «Nel cielo apparve un segno grandioso», *La donna, la Chiesa e Maria nell'Apocalisse*; 13. «Un libro a forma di rotolo, scritto sul lato interno e su quello esterno», *Sguardo complessivo sull'Apocalisse*.

Bibliografia essenziale:

- F. MANZI, «Storia e profezia nell'Apocalisse», in F. MANZI (ed.), *AsSaggi biblici. Introduzione alla Bibbia anima della teologia* (= Teologia per Laici s.n.), Milano, 2006, pp. 266-281.

Il sacerdozio di Cristo, dei ministri e dei fedeli nella lettera agli Ebrei

Prof. Dr. Franco Manzi

Sigla: NTCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

La cosiddetta Lettera agli Ebrei è uno scritto neotestamentario spesso accantonato da molti cristiani per le sue inusuali categorie culturali e la sua complessa dottrina cristologica. Il corso monografico proporrà un'esegesi agile di questa omelia della Chiesa primitiva, optando per le ipotesi interpretative più fondate. Basandosi su un'analisi accurata della struttura letteraria dell'opera, perverrà ad una presentazione sintetica del suo messaggio teologico e morale, incentrato sulla mediazione sacerdotale di Cristo, ma anche sul sacerdozio ministeriale e su quello battesimale.

Indice del corso: 1. «Il cibo solido è un alimento da adulti», *Inquadramento storico e letterario del «discorso di esortazione»*; 2. «Essendo diventato superiore agli angeli», *Primato della mediazione di Cristo rispetto a quella angelica (Ebrei 1,5-2,18)*; 3. «Ogni sommo sacerdote è stabilito per gli uomini per i loro rapporti con Dio», *Mediazione salvifica in ambito cultuale attuata del sacerdozio anticotestamentario*; 4. «Abbiamo un sommo sacerdote che è stato provato in tutto similmente a noi», *Affidabilità e misericordia di Cristo sommo sacerdote (Ebrei 3,1-5,10)*; 5. «Sommo sacerdote per l'eternità secondo l'ordine di Melchisedek», *Sacerdozio di Melchisedek e sacerdozio levitico (Ebrei 7,1-28)*; 6. «Se la prima alleanza fosse stata irreprensibile...», *Lettura sintetica dell'antica alleanza alla luce di Ebrei (8,7-13)*; 7. «Nel dire "nuova", Dio ha reso antiquata la prima alleanza», *Continuità, discontinuità e progressione della nuova alleanza rispetto all'antica*; 8. «Anche la prima alleanza aveva il suo luogo sacro, che era terreno», *Concezione del luogo di culto anticotestamentario alla luce di Ebrei (8,3-6; 9,1-10)*; 9. «La tenda più grande e più perfetta», *Concezione del «luogo» di culto definitivo in Ebrei (9,11)*; 10. «Ogni sommo sacerdote è stabilito per offrire doni e sacrifici», *Concezione del sacrificio anticotestamentario alla luce di Ebrei (9,1-10)*; 11. «Non mediante il sangue di capri e vitelli, ma mediante il

proprio sangue», *Sacrificio personale, esistenziale e «spirituale» di Cristo in Ebrei (9,12-14; 10,1-18)*; 12. «Siamo uomini di fede per la salvaguardia della nostra anima», *Fede degli antichi in Ebrei (11,1-40)*; 13. «Di perseveranza avete bisogno per ottenere la realizzazione della promessa», *Perseveranza dei cristiani in Ebrei (12,1-13)*.

Bibliografia essenziale:

- F. MANZI, *Lettera agli Ebrei* (= Nuovo Testamento. Commento Esegetico e Spirituale s.n.), Roma, 2001.

Etica generale

Prof. Dr. Costante Marabelli

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 4.5

Presentazione:

La prima parte del corso vuole illustrare la necessità e il senso di un impegno di riflessione propriamente filosofica sull'agire umano e il valore dei suoi comportamenti. La seconda parte mostrerà i vari tentativi messi in opera per dare fondamento ai principi etici, ponendo l'esigenza, di là di ogni tentativo, di una fondazione propriamente metafisica. Seguirà un approfondimento sull'essenza del bene e sull'essenza della libertà, e quindi sull'azione come compiersi dell'uomo.

L'identità tra etica del compimento e etica della relazione, o il compiersi dell'uomo nella relazione.

Bibliografia essenziale:

- Dispense del docente
- Lettura consigliata: R. GUARDINI, *Etica*, a cura di S. Zucal e M. Nicoletti, Brescia 2003

Propedeuticità: Per accedere al corso occorre aver superato gli esami di Storia della filosofia antica/medievale e moderna/contemporanea.

Introduzione alla Repubblica di Platone

Prof. Dr. Costante Marabelli

Sigla: FFCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso vuole essere anzitutto un'introduzione ai temi principali e alla lettura diretta di un'opera altamente espressiva del pensiero platonico maturo. L'interpretazione del dialogo platonico si confronterà con la lettura fatta da Karl Popper nel primo volume de "La società aperta e i suoi nemici" (Platone totalitario).

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Seminario di etica: Etica della legge etica della virtù**Prof. Dr. Costante Marabelli**

Sigla: FFSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Presentazione:

Il seminario prenderà in esame alcuni recenti tentativi di reinterpretare il senso dell'etica tomistica e della sua logica interna che muovono in una direzione diversa rispetto all'interpretazione neotomistica del primo Novecento. Verranno considerati e analizzati gli studi di autori (Geraghty, Pinckaers, Garcia de Haro, Cessario, Wadell, Schockenhoff, Porter, MacIntyre, Nelson, Hibbs, Rhonheimer, Abbà) che pur diversamente intendono l'etica di Tommaso nel senso di un'etica della virtù, ma verranno richiamati anche posizioni e testi di autori (come Grisez, Finis, May) che mettono al centro la legge naturale.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Agostino filosofo cristiano**Prof. Dr. Costante Marabelli**

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Presentazione:

Il corso vuole introdurre ai principali temi filosofici presenti nell'opera agostiniana, mostrando come essi abbiano intima relazione con la ricerca sapienziale che in Agostino è stimolata dal suo percorso di fede e dal suo magistero teologico-pastorale.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Alcune figure o paradigmi del rapporto filosofia/teologia**Prof. Dr. Costante Marabelli**

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso opzionale intende mettere in luce le relazioni che si sono stabilite e i problemi che di conseguenza si sono generati nel corso della storia occidentale tra ricerca filosofica e ricerca teologica. In particolare si opererà una ricognizione di alcune principali figure storicamente date dell'autopercezione tanto della filosofia in rapporto alla teologia quanto della teologia in rapporto alla filosofia. Si prenderanno in considerazione alcune situazioni fondamentali: 1) l'autodefinizione della filosofia in una situazione in cui essa ignora il confronto con una religione rivelata (filosofia antica nel momento dell'estraneità al confronto con ebraismo e cristianesimo); 2) l'autodefinizione della filosofia in rapporto a una religione rivelata e alla sua teologia (Plotino, Porfirio); 3) l'autodefinizioni della teologia di una religione rivelata (ebraismo, cristianesimo, islam) in rapporto alla filosofia; 4) l'autodefinizione della filosofia in una situazione in cui decide di subordinare a sé o di ignorare metodicamente una rivelazione religiosa presente e la sua teologia (Averroè, averroismo latino, modernità occidentale); 5) La teologia di fronte a una filo-

sofia che avendo smarrito il suo senso originario e classico per lo più si presenta come scepsti, rifuggendo dalla questione della verità.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Filosofia e teologia nel pensiero di Nicola Cusano (storia della teologia medievale)

Prof. Dr. Costante Marabelli

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Introduzione storico-critica al pensiero del cardinal Nicola Cusano nel tentativo di individuare la natura della sua ricerca. La prima parte ricostruirà il clima di interessi religiosi e speculativi degli inizi del '400 in cui il Cusano si inserisce. La seconda percorrerà l'opera del Cusano evidenziandone le costanti e le originalità.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Introduzione alle religioni orientali

Prof. Dr. Flavia Monceri

Sigla: DICO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso consisterà in una introduzione ai fondamenti delle seguenti religioni: Induismo, Buddhismo, Taoismo, Confucianesimo, Shintō, Zen. I concetti centrali di tali religioni verranno considerati sia singolarmente che in prospettiva comparata, cercando di mettere in evidenza le loro similitudini e differenze. Prima dell'inizio del corso, il docente metterà a disposizione una dispensa a carattere storico-introdotivo, da cui desumere le conoscenze preliminari necessarie alla sua frequenza.

Bibliografia essenziale:

- G. FLOOD, *L'induismo. Temi, tradizioni, prospettive*, Einaudi, Torino 2006;
- J. MILLER, *Daoismo. Una introduzione*, Fazi, Roma 2005;
- D.T. SUZUKI, *Introduzione al Buddhismo Zen*, Ubaldini, Roma 1970.

Introduzione all'ecclesiologia e al diritto costituzionale del CCEO

Prof. Dr. Ludger Müller

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso partirà con un'analisi genetica dell'ateismo contemporaneo e di dibattiti su monoteismo, religioni e violenza, relazioni interreligiose e interventi recenti sul tema "fede e ragione". Poi si svolgerà una riflessione sul concetto di "logos" e della sua ricezione e critica teologica. Dopo di che seguirà in una prospettiva strettamente sistematica la trattazione dei temi filosofici più basilari che fanno parte dell'auto-riflessione delle religioni in forma delle loro teologie: La questione della verità, il compito sottile della

ermeneutica, l'etica, l'antropologia e la critica della religione come tale incluso la domanda filosofica di Dio.

Bibliografia essenziale:

Verrà fornita all'inizio del corso con la sua bibliografia.

Storia delle istituzioni canoniche

Prof. Dr. Luciano Musselli

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso si propone di analizzare, in luce storica, il profilo canonistico delle principali istituzioni ecclesiali (con particolare riguardo agli organi di Governo della Chiesa universale e locale ed allo sviluppo della giurisdizione ecclesiastica) e degli istituti tipici dello "ius canonicum" (ed esempio il matrimonio). Tale analisi sarà effettuata individuando i momenti nodali della trasformazione della disciplina che concerne i settori oggetto di studio, in stretto collegamento con lo sviluppo delle fonti e della dottrina del diritto canonico dalle origini ad oggi.

Bibliografia essenziale:

- L. MUSSELLI, *Storia del diritto canonico. Introduzione alla storia del diritto e delle istituzioni ecclesiali*, Torino 2007;
- J. ORLANDIS, *Le istituzioni della Chiesa Cattolica*, Cinisello Balsamo 2005;
- C. FANTAPPIÉ, *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna 2003;
- J. GAUDEMET, *Eglise et cité, histoire du droit canonique*, Paris 1994 (trad. ital.: *Storia del diritto canonico*, Cinisello Balsamo 1998).

Istituzioni di diritto romano

Prof. Dr. Luciano Musselli

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si prefigge di presentare, attraverso una agile e sintetica analisi delle istituzioni, il diritto romano come fenomeno storico e come componente fondamentale del diritto medioevale e moderno in Occidente. In tale contesto verrà posta in luce, attraverso l'analisi di alcuni settori particolarmente significativi, l'importanza che assume il diritto romano, con le sue concezioni di fondo ed i suoi istituti, nell'ambito della formazione e dello sviluppo del diritto canonico.

Bibliografia essenziale:

All'inizio delle lezioni saranno indicate la bibliografia di base e le fonti che verranno utilizzate nell'ambito del corso. Come letture per un approccio alla materia e per eventuali approfondimenti o ricerche si indica a scelta uno dei seguenti volumi:

- R. Martini, *Appunti di diritto privato romano*, Padova 2007;
- A. SCHIAVONE (a cura di), *Diritto privato romano: un profilo storico*, Torino 2003;
- M. TALAMANCA, *Elementi di diritto privato romano*, Milano 2001.

Il problema dell'esistenza nella filosofia contemporanea

Prof. Dr. Kevin Mulligan

Sigla: FFCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Cos'è l'esistenza? Come funziona una proposizione della forma "--non esiste"? In questo corso si presenteranno cinque risposte a questa domanda: la teoria fregeana, la teoria bolzaniana, la teoria della quantificazione particolare, la teoria della quantificazione oggettuale e la teoria meinongiana (di Meinong a Zalta). Queste risposte accompagnano differenti analisi della modalità (possibilità, necessità).

Il concetto di esistenza fa parte di una famiglia di concetti: essere, realtà, attualità, modi di essere.

Sarà dunque necessario considerare le teorie più plausibili di questa famiglia di concetti.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Storia del diritto canonico e cultura giuridica

Prof. Dr. Matteo Nacci

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso si propone di evidenziare il nesso esistente tra lo sviluppo storico del diritto canonico a livello di fonti, dottrina e giurisprudenza e gli altri modelli giuridici sviluppatasi e affermatasi nel corso della storia a partire proprio dal diritto romano, entrato in profonda simbiosi con il diritto canonico nel Medioevo, grazie ai sistemi dell'*utrumque ius* e del *ius commune*, fino a giungere ai modelli giuridici di common law ed alle strutture giuridiche del diritto civile statale successivo alle codificazioni, momento di cesura – nella maggior parte dei casi – con il diritto consuetudinario fino ad allora 'vivente' e 'vigente'. A quest'ultimo proposito si cercherà di mettere in evidenza l'influsso dei modelli civilistici di codificazione sulla genesi, elaborazione e definitiva strutturazione del *Codex Iuris Canonici* del 1917, per delineare, in seguito, i rapporti tra l'evoluzione degli ordinamenti giuridici statuali – a livello di fonti e dottrina – e la seconda codificazione latina e quella orientale.

Una parte del corso sarà dedicata, inoltre, all'importante influsso esercitato dal diritto canonico sulla legislazione e sulla dottrina giuridica laica, specialmente nel settore dei rapporti fra Chiesa e comunità politiche mettendo bene in evidenza la nascita e lo sviluppo della scienza del *ius publicum ecclesiasticum*, base delle moderne teorie di natura concordataria.

Infine si cercherà di arricchire il concetto di cultura giuridica introducendo la tematica del rapporto fra diritto canonico e i principali sistemi di diritto religioso (ebraico ed islamico) considerati nel loro contesto storico, culturale e dottrinale.

Bibliografia essenziale:

- P. GROSSI, *L'Europa del diritto*, Bari 2007 (oppure le seguenti traduzioni: *Europa y*

el derecho, Editorial Crítica, Barcelona 2007; *A History of European Law*, Wiley-Blackwell, Oxford 2010);

- M. NACCI, *Origini, sviluppi e caratteri del jus publicum ecclesiasticum*, Città del Vaticano 2010.

Storia della Chiesa III: riforma protestante e cattolica

Prof. Dr. Simona Negruzzo

Sigla: SCCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Dopo aver illustrato l'origine e lo sviluppo della riforma protestante attraverso le biografie dei principali esponenti e le vicende delle Chiese da loro fondate, verranno tracciate le linee principali della riforma cattolica, le tappe del concilio di Trento, le iniziative e gli strumenti messi in atto della controriforma nei secoli che vanno dal XV al XVII secolo.

Bibliografia essenziale:

- Robert BIRELEY, *Ripensare il cattolicesimo 1450-1700*, Genova-Milano, 2010;
- Giacomo MARTINA, *Storia della Chiesa. I: L'età della Riforma*, Brescia, 2008⁵;
- Peter George WALLACE, *La lunga età della riforma*, Bologna, 2006.

Introduzione all'Islam

Prof. Dr. Luisa Orelli

Sigla: DICO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione:

Cenni storici: dalla *jâhilÿya* all'islam. Cronologia della rivelazione coranica. Prime correnti teologiche e esperienze mistiche. Corano, *hadîth* e elaborazione della legge. I cinque pilastri del culto musulmano

Bibliografia essenziale:

- PAOLO BRANCA, *Introduzione all'Islam*, Torino, 1995
- *Il Corano*, a cura di Alessandro Bausani, Milano, 2006

I Vangeli sinottici

Prof. Dr. Mauro Orsatti

Sigla: NTCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Presentazione:

Il corso si propone di dare allo studente la possibilità di familiarizzare con i testi evangelici attraverso un approccio esegetico-teologico aperto alla molteplicità dei metodi; sarà pure attento a portare alla luce il messaggio essenziale a servizio della vita spirituale e dell'annuncio. Supponendo conosciute le questioni introduttive, si metteranno a fuoco i principali filoni tematici dei tre vangeli sinottici, privilegiando la lettura approfondita di pagine scelte. Di volta in volta si terrà presente sia il confronto sinottico, sia l'originalità del progetto narrativo e teologico di ciascun vangelo.

Bibliografia essenziale:

- M. MAZZEO, *I Vangeli sinottici. Introduzione e percorsi tematici*, Milano 2001.
- M. ORSATTI, *Introduzione al Nuovo Testamento*, Lugano 2005.

Ulteriore bibliografia sarà indicata durante il corso.

Il vangelo della domenica

Prof. Dr. Mauro Orsatti

Sigla: NTCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

La risonanza della Parola di Dio è grande ovunque: la Bibbia è tradotta fino ad oggi in 2462 lingue, un vero best seller della letteratura mondiale. La sua diffusione è favorita anche dalla predicazione, un importante mezzo di conoscenza e di catechesi. Vale sempre il detto di san Gregorio *Biblia crescit cum legente*. Forse, è ancora più vero il rovescio della frase: colui che legge, meglio ancora se medita e prega la Bibbia, cresce perché mosso e innalzato dallo stesso Spirito che l'ha prodotta, conservata nei secoli e continua a farla gustare con il dono della sapienza. Scopo del corso è di prendere familiarità con il vangelo della domenica, sollecitando a vivere più intensamente la liturgia della Parola.

Bibliografia essenziale:

- M. ORSATTI, *Obbedienti alla Parola. Commento alle letture festive dell'anno A*, Brescia 2007.
- M. ORSATTI, *Servitori della Parola. Commento alle letture festive dell'anno B*, Brescia 2011.

Verbum Domini

Prof. Dr. Mauro Orsatti

Sigla: NTSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Presentazione:

Il frutto maturo del Sinodo dei Vescovi celebrato in Vaticano dal 5 al 26 ottobre 2008, dal titolo *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*, è l'esortazione apostolica *Verbum Domini* di Benedetto XVI, pubblicata il 30 settembre 2010. Al centro dell'interesse sta la Parola di Dio, linfa vitale per la persona e la comunità cristiana. Il seminario mira a far meglio conoscere il documento per lasciarsi arricchire del suo meraviglioso contenuto.

Bibliografia essenziale:

- BENEDETTO XVI, *Verbum Domini*, Esortazione apostolica postsinodale, 30 settembre 2010.
- M. TÀBET –G. DE VIRGILIO (edd.), *Sinfonia delle Parole. Commento teologico all'Esortazione apostolica post-sinodale di Benedetto XVI*, Roma 2011.
- G. DE RITA, *La Parola di Dio "Verbum Domini"*, La Civiltà Cattolica 162 (2011/1) 279-288.

I personaggi del IV Vangelo

Prof. Dr. Mauro Orsatti

Sigla: NTSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Presentazione:

Il Vangelo secondo Giovanni offre una interessante galleria di personaggi che, a diverso titolo, ruotano o entrano in relazione con Gesù Cristo. Sono individui o gruppi, uomini o donne, ciascuno con un mondo proprio e uno stile diverso di confrontarsi con Gesù. Possono essere gli apostoli come Pietro, Tommaso o il discepolo prediletto, possono essere donne come Maria di Betania o Maria di Magdala, possono essere gruppi come i Giudei o i Samaritani. Conoscerli meglio e inquadrarli nel tessuto narrativo e teologico del IV Vangelo è lo scopo del seminario.

Bibliografia essenziale:

- A. MARCHANDOUR, *I personaggi del Vangelo di Giovanni*, Bologna 2007.
- R. VIGNOLO, *Personaggi del Quarto Vangelo*, Milano 1994.

Letteratura giovannea

Prof. Dr. Mauro Orsatti e Prof. Dr. Anna Fumagalli

Sigla: NTCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Presentazione:

Giovanni è un prolifico autore del Nuovo Testamento, perchè a lui sono attribuiti il IV Vangelo, tre lettere e l'Apocalisse. Una parte del corso sarà riservata alla presentazione del IV Vangelo, da leggere come continuità, ma anche come novità rispetto ai sinottici. Linguaggio e contenuto presentano una originalità che merita di essere conosciuta e valorizzata.

Particolare attenzione sarà data anche all'ultimo libro della Bibbia, l'Apocalisse, al suo linguaggio simbolico e all'ambiente vitale in cui ha avuto origine. Anche per la Prima Lettera di Giovanni, come già per il IV Vangelo e l'Apocalisse, si privilegerà il contatto diretto con il testo biblico.

Bibliografia essenziale:

- X. LÉON DUFOUR, *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, Cinisello Balsamo (MI) 2007².
- S. SLOYAN, *Giovanni*, Torino 2008.
- U. VANNI, *Apocalisse*, Brescia 2000¹¹.
- B. MAGGIONI, *La Prima Lettera di Giovanni*, Assisi 2004⁴.

Letteratura paolina

Prof. Dr. Mauro Orsatti

Sigla: NTCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Presentazione:

Paolo è, dopo Gesù Cristo, il personaggio più conosciuto del Nuovo Testamento. Oltre agli Atti degli Apostoli, di lui parlano abbondantemente le sue lettere, prezioso documento storico e teologico della primitiva cristianità. Il corso si propone di far conoscere

Paolo, ascoltandolo nella viva voce dei suoi scritti dove si legge la forza dirompente di un incontro che ha ribaltato la sua vita e l'ha reso intrepido apostolo del vangelo.

Bibliografia essenziale:

- G. BARBAGLIO – R. FABRIS, *Le lettere di Paolo*, I-II-III, Roma 1990².
- J. MURPHY-O'CONNOR, *Vita di Paolo*, Brescia 2003.
- B. MAGGIONI – F. MANZI, *Le lettere di Paolo*, Assisi 2005.

Diritto ecclesiastico svizzero: parte generale

Prof. Dr. Vincenzo Pacillo

Sigla: DCSP

Semestre autunnale

Ects: 4

Presentazione:

Il seminario ha per oggetto: a) lo studio delle premesse storiche relative ai rapporti tra Stato e Chiesa in Svizzera; b) le norme di diritto ecclesiastico federale poste a tutela della libertà religiosa e dell'uguaglianza senza distinzione di religione; c) la giurisprudenza del tribunale federale in tema di libertà di credenza e di coscienza; d) i problemi generali relativi allo status della Chiesa cattolica in Svizzera.

Bibliografia essenziale:

- L. GEROSA (Hg.), *Chiesa cattolica e Stato in Svizzera*. Atti del Convegno della Conferenza dei vescovi svizzeri (Lugano, 3–4 novembre 2008), Locarno 2009;
- V. PACILLO, *Stato e Chiesa cattolica nella Repubblica e Cantone Ticino. Profili giuridici comparati*, Bellinzona 2009.

Diritto patrimoniale canonico e legislazione civile sui beni ecclesiastici

Prof. Dr. Vincenzo Pacillo

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

Presentazione:

La Chiesa, per lo svolgimento della sua missione, ha bisogno di beni materiali: infatti “le realtà terrene e quelle che, nella condizione umana, superano questo mondo, sono strettamente unite tra loro, e la Chiesa stessa si serve delle cose temporali nella misura che la propria missione richiede” (GS, 76). Il Codice regola le modalità con le quali la Chiesa può acquistare, possedere, amministrare, ed alienare i beni temporali. Il corso approfondirà le seguenti tematiche: a) i beni temporali e la loro funzione e destinazione nella missione della Chiesa; b) l'acquisto dei beni temporali (cann. 1259-1272); c) l'amministrazione dei beni temporali (cann. 1273-1289); d) i contratti e specialmente l'alienazione (cann. 1290-1298); e) i beni temporali degli Istituti di vita consacrata e la loro amministrazione; f) pie volontà in genere e pie fondazioni (cann. 1299-1310); g) i beni culturali della Chiesa e la legislazione canonica.

Bibliografia essenziale:

- AA.VV., *I beni temporali della Chiesa* (Studi giuridici L), Città del Vaticano 1999;
- V. DE PAOLIS, *I beni temporali della Chiesa*, Bologna 1995;
- J.P. SCHOUPPE, *Elementi di diritto patrimoniale canonico*, Milano 1997.

Metodologia del lavoro scientifico

Dott. Alberto Palese

Sigla: DICP

Semestre primaverile

Ects: -

Presentazione:

Il corso si propone di offrire allo studente criteri, metodi e strumenti per lo studio universitario e una introduzione al metodo della ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio della filosofia e della teologia. Gli studenti dovranno alla fine del corso produrre un breve elaborato sulla base delle indicazioni del docente.

Bibliografia essenziale:

- ECO, U., *Come si fa una tesi di laurea*, Bompiani 2001 (1985)
- LORIZIO, G., GALANTINO, N., *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, Edizioni San Paolo, 2004
- WICKS, J., *Introduzione al metodo teologico*, Piemme 1994

Introduzione alla critica testuale

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: ATCO

Corso autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si propone di fornire ai licenziandi e dottorandi in Sacra Scrittura gli strumenti di base riguardanti la *critica textus* tanto del Testo Massoretico che del Nuovo Testamento. Si prenderanno prima di tutto in considerazione i criteri generali che presiedono all'edizione critica di un testo antico; si studieranno in seguito le caratteristiche del testo ebraico massoretico e delle sue edizioni critiche (BHS e BHQ) e si prenderanno in considerazione le altre forme del testo ebraico (Samaritano, Qumran) e delle sue versioni antiche (LXX, Peshitta, Volgata). Si studierà poi la critica del testo del Nuovo Testamento nella sua storia e nel suo stato attuale. Parte essenziale del corso sarà l'utilizzo delle edizioni critiche correnti. Ogni studente dovrà essere in possesso di BHS e di Nestle-Aland²⁷. Per il corso è indispensabile la conoscenza dell'ebraico e del greco biblico. Il corso è obbligatorio per i licenziandi e i dottorandi in Antico Testamento.

Bibliografia essenziale:

- E. TOV, *Textual Criticism of the Hebrew Bible*, Minneapolis-Assen 2001²
- B.M. METZGER, *Il testo del Nuovo Testamento*, Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi I, Brescia 1996
- W. R. SCOTT, *A Simplified Guide to BHS*, Berkeley 1995³

Lingua ebraica B

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: DICO

Semestre autunnale/primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si articola su due semestri: il primo semestre sarà dedicato all'approfondimento del sistema verbale, della sintassi e del lessico della lingua ebraica, anche attraverso la lettura di semplici brani in prosa; nel secondo semestre saranno proposti testi di

difficoltà crescente dapprima in prosa ed in seguito anche poetici. Gli studenti saranno invitati a preparare personalmente la traduzione dei testi ed il commento grammaticale, cosicché il lavoro di lettura e di traduzione in classe sia svolto attivamente da essi sotto la guida del professore. Commenti di tipo letterario e teologico saranno svolti dal professore, senza però perdere di vista l'indole essenzialmente linguistica del corso. Requisito necessario per la frequenza è l'aver già seguito il corso di Lingua ebraica A (primo livello) ed aver sostenuto il relativo esame, oppure avere una sufficiente conoscenza di base dell'ebraico biblico.

Bibliografia essenziale:

- *Biblia Hebraica Stuttgartensia*, Stuttgart 1987 (o posteriori).
- J. WEINGREEN, *A Practical Grammar for Classical Hebrew*, Oxford 19592 (ed. francese *Hébreu Biblique. Méthode élémentaire*, Paris 1984).
- P. JOÜON, *Grammaire de l'hébreu biblique*, Rome 1923 (e ristampe posteriori).

Salmi

Prof. Dr. Giorgio Paximadi e Prof. Lic. theol. Marcello Fidanzio

Sigla: ATCP

Corso autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso ha lo scopo d'introdurre allo studio del Salterio: saranno presentate le tre grandi correnti della moderna ricerca sui Salmi (studio storico critico, analisi poetica, lettura canonica) sia sotto il profilo teorico, sia con lo studio esemplare di alcuni salmi. Infine s'introdurrà l'interpretazione cristiana e il metodo prosopologico.

Bibliografia essenziale:

- L. ALONSO SCHÖKEL, *I Salmi*, Roma, 2 voll. 1992-1993.
- G. BARBIERO, *Il regno di Jhwh e del suo Messia. Salmi scelti dal primo libro del Salterio*, Roma 2008.
- M.-J. RONDEAU, *Les commentaires patristiques du Psautier*, Or. Chr. An. 219-220, 2 voll. Roma 1982-1985.

Sapienza d'Israele

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: ATCP

Corso autunnale

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso si propone di offrire una panoramica della letteratura sapienziale seguendone lo sviluppo storico e teologico ed evidenziandone l'importanza nel cammino dell'auto-coscienza di Israele. In maniera particolare si coglieranno le occasioni per evidenziare il ruolo di "dialogo" che tale letteratura ha svolto, permettendo ad Israele la riflessione sulla propria specificità in rapporto ad altre culture: dal vicino oriente antico e dalla Mesopotamia, all'Egitto ed alla sfida dell'ellenismo. Sarà anche sottolineata la funzione che questa letteratura svolge nelle relazioni tra i due Testamenti. Durante il corso saranno presentate le singole opere in modo generale e di ciascuna di esse saranno analizzati alcuni brani più rappresentativi.

Bibliografia essenziale:

- AA. VV., *L'Antico Testamento e le culture del tempo*, Roma 1990.
- A. NICCACCI, *La casa della sapienza*, Cinisello Balsamo 1994.
- G. VON RAD, *La sapienza in Israele*, Genova 1982.

Introduzione ai libri storici**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: ATCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Presentazione:

Durante il corso verrà presentata quella sezione della Bibbia conosciuta con il nome di "Libri storici". In questa classificazione tradizionale trovano posto una serie di opere differenti. In primo luogo incontreremo il Pentateuco, con i suoi problemi redazionali e la sua enorme importanza teologica, affronteremo poi il ciclo della storia deuteronomistica e le opere del cronista. Appartengono inoltre a questa sezione della Bibbia i libri dei Maccabei, che ci trasportano in un mondo ancora diverso. Contenuto del corso sarà una presentazione organica dei vari gruppi di testi e delle singole opere che permetta agli studenti di orientarsi in questa letteratura. Alla presentazione dei singoli libri farà seguito la lettura di alcuni testi più significativi, intesa soprattutto a fornire un minimo di basi metodologiche ed una spinta che invogli alla lettura personale.

Bibliografia essenziale:

- J. BLENKINSOPP, *Il Pentateuco. Introduzione ai primi cinque libri della Bibbia*, Brescia 1996.
- G. VON RAD, *Teologia dell'Antico Testamento, vol. I: Teologia delle tradizioni storiche di Israele*, Brescia 1972.
- J. L. SKA, *Introduzione alla lettura del Pentateuco*, Roma 1998

Profeti**Prof. Dr. Giorgio Paximadi**

Sigla: ATCP

Corso primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il fenomeno del profetismo è uno degli aspetti più caratterizzanti dell'esperienza religiosa dell'antico Israele, insieme elemento di continuità con le culture vicine ma anche strumento privilegiato di espressione della novità portata dalla Rivelazione biblica. Per una comprensione corretta del messaggio profetico è necessario seguirne lo sviluppo storico inserendolo nel contesto culturale dell'antico Israele, ma anche apprendere ad interpretarne le forme letterarie con le quali l'ispirazione profetica si è espressa. Il corso affronterà questi temi e guiderà alla lettura di passi scelti della letteratura profetica.

Bibliografia essenziale:

- L. ALONSO SCHÖKEL-J.L. SICRE DIAZ, *I Profeti*, Roma 1989.
- S. AMSLER e a., *I profeti e i libri profetici*, Roma 1987.
- J. BLENKINSOPP, *Storia della profezia in Israele*, Brescia 1997.

Qumran tra archeologia, filologia e leggende

Prof. Dr. Giorgio Paximadi

Sigla: ATCO

Corso primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il sito archeologico di Khirbet Qumran ed i manoscritti scoperti nelle grotte ad esso collegate hanno gettato nuova luce su molti aspetti dello studio della Sacra Scrittura, della storia di Israele e delle discipline collegate, ma hanno anche posto nuovi interrogativi che sono ben lungi dall'essere risolti. Dell'aspetto non ancora messo in luce di queste scoperte si è spesso impadronita certa pubblicistica divulgativa avida di fantastoria e di fantaarcheologia. Il corso si propone di presentare in modo introduttivo le problematiche legate a questa scoperta archeologica. Si affronterà l'aspetto storico, legato alla tematica degli "esseni" di Qumran; verrà poi preso in considerazione l'aspetto più decisamente biblico, connesso alla storia del testo Massoretico. Si darà una speciale attenzione ai nuovi testi extrabiblici venuti alla luce con le scoperte qumraniane, di cui verranno letti estratti significativi, che illustrino l'eccezionale importanza di questo *corpus* letterario ai fini della conoscenza del giudaismo intertestamentario.

Bibliografia essenziale:

- R. DE VAUX, *Archaeology and the Dead Sea Scrolls* (London 1973)
- J. A. FITZMYER, *The Dead Sea Scrolls. Major Publications and Tools for Study* (Atlanta 3^a 1990)
- L. MORALDI, *I Manoscritti di Qumrān* (Torino 1986)
- G. VERMES, *The Dead Sea Scrolls: Qumran in Perspective* (Philadelphia 1981)

Storia della filosofia contemporanea

Prof. Dr. Virginio Pedroni e Prof. Dr. Lucia Urbani Ulivi

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso completa la parte della prof. L. Urbani Ulivi.

Il corso verterà su alcuni momenti della riflessione filosofica contemporanea dedicata all'etica (sia all'etica normativa, sia alla meta-etica): l'utilitarismo (Bentham, Mill), l'intuizionismo (Moore, Ross, Scheler), il non-cognitivismo (Hare), il ritorno a Kant (Rawls, Etica del discorso), il ritorno ad Aristotele (l'etica delle virtù). Nel corso verranno sottolineati i nessi fra gli sviluppi della filosofia morale e quelli della filosofia generale.

Bibliografia essenziale:

- Antonio DA RE, *Filosofia morale*, Milano 2003;
- Luca FONNESU, *Storia dell'etica contemporanea*, Milano 2006.

Propedeuticità: Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e Storia della filosofia contemporanea II.

Teologia morale fondamentale I: fondamenti dell'etica teologica**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis (responsabile scientifico)****Dr. phil; Lic. theol. Linda Pellicoli**

Sigla: TMCP

Semestre autunnale

Ects: 6

Presentazione:

La teologia morale fondamentale rappresenta il tentativo di ripensare scientificamente ed esporre sistematicamente la Rivelazione, negli aspetti riguardanti la vita morale dell'uomo concreto preso nella sua storicità, chiamato da Dio a vivere come figlio nel Figlio in comunione di vita con lui. Come richiesto dalla *Veritatis Splendor*, il corso, in intima e vitale connessione con l'antropologia, la teologia biblica e dogmatica, sottolineerà "l'aspetto dinamico che fa risalire la risposta, che l'uomo deve dare all'appello divino nel processo della sua crescita d'amore" (VS, I I I). L'impostazione cristologica della morale cristiana invita a rileggere i diversi parametri dell'agire morale dell'uomo a partire dal suo fondamento cristologico.

Bibliografia essenziale:

- R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale* (Presentazione di Luigi Lorenzetti), Bologna 2008
- L. MELINA-J. NORIEGA-J.J. PÉREZ-SOBA, *Camminare nella luce dell'amore. I fondamenti della morale cristiana*, Siena 2008
- J.L. Bruguès, *Corso di teologia morale fondamentale*, Bologna 2004-2007
- H. WEBER, *Teologia morale generale. L'appello di Dio, la risposta dell'uomo*, Torino 1996.
- G. ANGELINI, *Teologia morale fondamentale, Tradizione, Scrittura e teoria*, Milano 1999.

Teologia morale fondamentale III: la dimensione drammatica dell'agire morale**Prof. Dr. André-Marie Jerumanis (responsabile scientifico)****Dr. phil; Lic. theol. Linda Pellicoli**

Sigla: TMCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Esiste una tensione drammatica tra la libertà finita dell'uomo e infinita di Dio radicata nella finitezza dell'uomo e nel rifiuto originario del legame con Dio. Il peccato appare come una contraddizione della libertà filiale e della sua verità; è rifiuto dell'amicizia filiale. Il corso propone una rilettura del trattato del peccato a partire dall'Evento cristologico, che offre la possibilità di fondare la gratuità del perdono, come pure di integrare la conversione e la riconciliazione della libertà colpevole nella dinamica liberante dell'amore misericordioso manifestato sulla Croce.

Bibliografia essenziale:

- R. TREMBLAY, S. ZAMBONI (eds.), *Figli nel Figlio. Una teologia morale fondamentale* (Presentazione di Luigi Lorenzetti), Bologna 2008
- G. RAVASI, *Le porte del Peccato. I sette vizi capitali*, Milano 2007.

- H. VORGRIMLER, *La lotta del cristiano con il peccato*, in AA.Vv., *Mysterium Salutis 10*, Brescia 1978, 415-556.
- I. FUCEK, *Il peccato oggi. Riflessione teologico-morale*, Roma 1996²
- G. SOVERNIGO, *Senso di colpa, peccato e confessione. Aspetti psicopedagogici*, Bologna 2007.

Questioni di frontiera nella bioetica

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis (responsabile scientifico)

Dr. phil; Lic. theol. Linda Pellicoli

Sigla: TMSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Presentazione:

Il seminario vuole approfondire alcune questioni della bioetica odierna. Nel mondo contemporaneo tutti affermano l'inviolabilità della persona umana, tuttavia nelle situazioni limite le opinioni divergono a dipendenza di ciò che si intende per la persona umana. Il seminario intende mettere in risalto che le risposte della bioetica sulle questioni di frontiera: clonazione, ricerca sulle cellule staminali, la morte cerebrale, lo stato vegetativo permanente, xenotrapianti ecc. dipende dalla visione antropologica. La persona umana è definibile a partire dalla sua coscienza, dal suo senso morale, dal funzionamento del cervello oppure dalla sua dimensione spirituale?

Bibliografia essenziale:

- AA.Vv., *La bioetica alla ricerca della persona negli stadi di confine*, 1994
- VERLICCHI A., ZANOTTI B., *Il come & Co*, 1999
- PESSINA A., *Bioetica. L'uomo sperimentale*, 2006
- TALLACCHINI M., TERRAGNI F., *Le biotecnologie. Aspetti etici, sociali e ambientali*, 2004

Teologia morale speciale III: introduzione alla bioetica

Prof. Dr. André-Marie Jerumanis (responsabile scientifico)

Dr. phil; Lic. theol. Linda Pellicoli

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

La bioetica è una disciplina 'recente' che si occupa delle questioni etiche che sorgono parallelamente al progredire della ricerca biologica e medica. Il corso d'introduzione intende trattare la questione della fondazione epistemologica della bioetica, la storia della bioetica, i paradigmi interpretativi, la dimensione giuridica della bioetica, la questione bioetica nella prospettiva della dignità umana.

Bibliografia essenziale:

- E. SGRECCIA, *Manuale di bioetica*, Milano 1996-1998, 2 voll.
- S. LEONE, *Nuovo manuale di bioetica*, Roma 2007
- F. D'AGOSTINO, *Bioetica nella prospettiva della filosofia del diritto*, Torino 1998
- G. RUSSO, *Bioetica. Manuale per teologi*, Roma 2005
- F. TUROLDI, *Bioetica e reciprocità. Una prospettiva sull'etica della vita*, Roma 2003

Diritto naturale razionale: lettura e commento di fonti dell'antichità classica e medievale

Prof. Dr. Reginaldo Maria Pizzorni

Sigla: STCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

La **presentazione** verrà fornita all'inizio del corso con la **bibliografia essenziale**.

Teologia morale speciale II: Eros e agape

Prof. Dr. Angelo Riva

Sigla: TMCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il mondo degli affetti viene sempre più declinato dall'uomo contemporaneo secondo la cifra della "leggerezza", tanto nella dimensione erotica quanto in quella sentimentale. Leggerezza, peraltro, "insostenibile", almeno alla luce dei molteplici fenomeni di disagio e incertezza messi in rilievo anche dalla ricerca psicoanalitica. Il Corso si propone di riguadagnare un approccio adeguatamente etico all'esperienza umana della sessualità, mostrando come l'interpretazione cristiana del Dio Agape sia in grado di offrirne il singolare orizzonte di comprensione.

Bibliografia essenziale:

- C. BRESCIANI, *Sessualità, matrimonio, famiglia*, in AA.Vv., *L'agire morale del cristiano* (a cura di L. Melina), AMATECA vol. XX, Milano 2002, 225-309
- X. LACROIX, *Il corpo e la carne. La dimensione etica estetica e spirituale dell'amore*, Bologna 1997
- J. NORIEGA, *Il destino dell'eros. Prospettive di morale sessuale*, Bologna 2006

Prassi canonica giudiziaria

(corso di specializzazione per lic.iur.can.)

Prof. Dr. Davide Salvatori

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende riprendere le conoscenze già apprese di diritto processuale allargandole, in chiave pratica, al processo di nullità matrimoniale, con particolare attenzione a quanto indicato dall'Istruzione "Dignitas connubii", del 25 gennaio 2005.

Durante il corso verranno assegnate anche esercitazioni pratiche per familiarizzare con la prassi giudiziale canonica, nonché verranno offerti specimen di atti giudiziari.

Bibliografia essenziale:

- GULLO C., *Prassi processuale nelle cause canoniche di nullità del matrimonio*. Terza edizione aggiornata con l'Istr. "Dignitas Connubii" del 25 gennaio 2005, Città del Vaticano 2009³;
- SALVATORI D., *Principi fondamentali di prassi giudiziaria*, ad usum auditorum Venezia 2011;
- ARRIETA J.I. (ed.), *L'Istruzione Dignitas Connubii nella dinamica delle cause matrimoniali*, Venezia 2006;

- BONNET P.A. - GULLO C. (ed.), *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione Dignitas Connubii. Parte prima: i principi*, Studi giuridici 75, Città del Vaticano 2007;
- BONNET P.A. - GULLO C. (ed.), *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione Dignitas Connubii. Parte seconda: la parte statica del processo*, Studi giuridici 76, Città del Vaticano 2007;
- BONNET P.A. - GULLO C. (ed.), *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione Dignitas Connubii. Parte terza: la parte dinamica del processo*, Studi giuridici 77, Città del Vaticano 2008.

Escatologia

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il paradiso? L'inferno? Il purgatorio? – Che cosa viene dopo la morte? – “Dio che ha risuscitato il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza!” (1 Cor 6,14). La promessa di una nuova vita eterna è certamente il messaggio più lieto del cristianesimo: Siamo chiamati a “vedere Dio faccia a faccia!” (1 Cor 13,12). Ma la gioia nel cielo non è il solo fine possibile per tutti. Nell’interpretazione della rivelazione il cristianesimo ha sviluppato successivamente una “topologia differenziata” del mondo eterno. Non esiste solamente un paradiso per i fedeli e un inferno per infedeli e peccatori, ma anche un purgatorio per i quasi-fedeli, un “limbo” per i bambini non-battezzati, un primo e un secondo giudizio, un paradiso per le anime separate e alla fine del tempo la risurrezione dei corpi nel regno di Dio, la “nuova Gerusalemme”? Nella storia della fede e della spiritualità questa “topologia” dottrinale ha provocato paura, duri complessi di colpa e sfiducia. Molti teologi liberali hanno negato in conseguenza l’esistenza del diavolo e del giudizio finale proclamando – come Origene - una *apocatastasis panthon*. In ogni caso l’escatologia è un elemento integrale della fede cristiana. Visto dalla prospettiva del Vangelo con la sua promessa di una “salvezza anche per i peccatori” il vero contenuto dell’escatologia cristiana può essere interpretato senza necessità di eliminare elementi integrali della rivelazione.

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- J. RATZINGER, *Escatologia. Morte e vita eterna* (Piccola dogmatica cattolica n. 9), ed. Cittadella Assisi 4/2005.
- K. RAHNER, *Sulla teologia della morte* (1966); *Geist in Welt* (1964), *Schriften* (1954).

Teologia dei sacramenti: Eucaristia

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Nessun sacramento plasma più la Chiesa cattolica, le sue Chiese, la sua vita liturgica quotidiana, il suo anno liturgico con le sue grandi feste, e la sua spiritualità comune e privata come il sacramento dell'eucaristia: Il "Santissimo Sacramento" sta sempre al centro della vita della Chiesa! L'eucaristia come "simbolo e segno della convivenza divino-umana" non è solamente un "cibo" o "nutrimento" quotidiano ed esistenziale, ma anche l'oggetto principale dell'adorazione e di una comunione spirituale dei nostri fedeli. Questa teologia e spiritualità dell'eucaristia che si formò a partire dai primi secoli fino ad oggi, ha formato tutta la nostra cultura ecclesiale e la nostra ecclesiologia cattolica che è fino in fondo una "ecclesiologia sacramentale", come dimostrano anche tutte le Encicliche tra *Mystici Corporis* di Pio XII (1943) ed *Ecclesia de Eucharistia* di Giovanni Paolo II. Malgrado il fatto che nel dialogo scientifico-teologico di oggi non si fissa più ai vecchi temi della *transustanziazione* o della presenza reale e continua del Signore nel Santissimo Sacramento, siamo oggi confrontati con nuovi problemi nella vita pastorale e spirituale: Con una evaporazione latente della spiritualità eucaristica e con un nuovo lassismo nei nostri rapporti con l'eucaristia e con gli altri sacramenti nelle nostre parrocchie, dove si "svende" il sacramento dell'eucaristia, della prima comunione e della cresima in modo sconsiderato, anche ai non praticanti, come un commerciante serve la sua "clientela di passaggio"! Altri problemi s'incontrano con la domanda della cosiddetta "intercomunione" nel dialogo e nelle prassi dell'ecumenismo!

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- G. PADOIN, "Molti altri segni fece Gesù" (*Gv 20,30*). *Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006

Il "Signore dell'armonia" - Uno sguardo asiatico su Cristo

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Non solamente già per lungo tempo il cristianesimo e la Chiesa, ma oggi anche la teologia cristiana si hanno già trasformati in "fenomeni mondiali": negli altri continenti non si ricetta più solamente la nostra "teologia occidentale" e tradizionale! - Molti teologi cristiani d'India, della Cina, di Giappone, della Corea, delle Filippine o di altri paesi d'Asia ci confrontano oggi invece già con i suoi propri modelli genuinamente asiatici e ciononostante veramente cristiani di teologia e cristologia che formano insieme un arricchimento affascinante ed prezioso sì dell'autocomprensione della nostra religione, sì anche di vari aspetti etici, antropologici e spirituali fino ad oggi inosservati della persona di Gesù Cristo stesso! – Il corso opzionale invita ad un primo incontro con i vari autori

recenti del “cristianesimo asiatico” che mette anche il nostro Signore in una nuova luce sorprendente!

Bibliografia essenziale:

- Concilium. Rivista internazionale di teologia 2/2008; Brescia 2008 [Bibl. Univ. Lugano].
- M. FÉDOU, *Regards asiatiques sur le Christ*, Paris 1998 [Bibl. Univ. di Lugano].

La Religione del Dio incarnato come una Religione sul Paradigma dell'amicizia. Aspetti etici e dogmatici della “Teologia cristiana dell'amicizia”

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDSO

Semestre autunnale

Ects: 4

Presentazione:

Gesù come il “vero Dio fatto uomo” non è solamente venuto nel mondo per salvare gli uomini, ma anche per condurli al vero e pieno umanesimo che non consiste solamente in una nuova amicizia tra gli uomini, ma anche in una nuova figliolanza divina come amicizia reale dell'uomo con Dio: “*Non vi chiamo più servi, ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito del Padre l'ho fatto conoscere a voi!*” (Gv 15,15). - “*Se uno mi ama, osserverà la mia parola ed il Padre mio lo amerà, e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui!” (Gv 14,23).*

Il seminario si occupa della ricca teologia e filosofia classica sull'amicizia divina ed umana nell'AT e NT; in Platone, Aristotele, Epicuro, Cicerone, Plutarco, Seneca e Marco Aurelio, ma anche delle riflessioni sulla figliolanza ed amicizia spirituale e mistica in Agostino, Tommaso d'Aquino, Bonaventura, Teresa d'Avila, Giovanni della Croce, Tommaso da Kempis, Francesco Salesio ed Alfonso di Liguori; ma anche in autori moderni come C.S. Lewis e G. Zanetti.

Bibliografia essenziale:

- H.C. SCHMIDBAUR, *Amicizia Dei. Radice e contenuto sistematico della teologia classica dell'amicizia con Dio ed il suo contributo all'identità cristiana*, in: RTL X (2005), pp. 73-84;
- L. SANTORSOLA, *Amicizia coniugale – anima della coppia e della famiglia*, Cantalupa (To) 2003;
- C.S. LEWIS, *I quattro amori*, Milano 1980;
- G. ZANETTI, *Amicizia e politica: un tentativo di ricostruzione*. In: *Pluralismo e libertà fondamentali*, Milano 2004;
- J.C. FRAISSE, *Philia. La notion d'amitié dans la philosophie antique*, Paris 1974;
- G. SILVA, *L'Eucharistie – Epiphanie de l'amitié divine. La charité comme amitié se réalise dans l'Eucharistie*, FTL Lugano 2009.

Ecclesiologia

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Presentazione:

L'ecclesiologia è una disciplina relativamente giovane in confronto alla tradizione della teologia tramandata da 2000 anni, ma assume oggi una sempre maggiore importanza: Il corso offre un'introduzione nei vari aspetti biblici, storici, sistematici, carismatici ed ecumenici dell'ecclesiologia che formano la base dell'ecclesiologia del Concilio Vaticano II e ci aprono anche le porte ad una discussione con i vari modelli dell'ecclesiologia battesimale e dell'ecumenismo spirituale che plasmano il dibattito teologico ed inter-religioso d'oggi.

La riflessione crescente durante i 150 anni passati – incominciando con il Concilio Vaticano I, attraverso i vari movimenti liturgici, l'enciclica *Mystici Corporis* di Pio XII, il Concilio Vaticano II con la sua nuova *Ecclesiologia Comune* del decreto *Lumen Gentium* e dell'ecumenismo in *Unitatis Redintegratio*, e l'enciclica *Ecclesia de Eucharistia* di Giovanni Paolo II hanno prodotto un grande arricchimento ecclesiologico con molte nuove prospettive e domande aperte. Con il pontificato di Benedetto XVI una nuova epoca di un "ecumenismo spirituale" è iniziata e apre nuove prospettive!

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999, pp. 693-764
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995, pp. 59-180
- S. WIEDENHOFER, *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Milano 1994
- G. PHILIPS, *La Chiesa e il suo mistero. Storia, testo e commento della Lumen Gentium*, Milano 1986

Teologia dei sacramenti: Ordine, penitenza, unzione degli infermi

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

I sacramenti non solo esprimono, ma continuano anche in modo efficace la donazione salvifica e misericordiosa del Signore agli uomini bisognosi d'una guarigione dell'anima e del corpo. Inoltre dimostrano anche la sacramentalità della Chiesa stessa che è – come luogo continuo della sua dimora attiva nel mondo – autorizzata ad agire nel Suo nome. Questo s'esprime specialmente nell'ordinazione sacerdotale come autorizzazione e missione ad un *agere in persona Jesu Christi capitis* nella Chiesa: come un ordine sacro dimostra una duplice valenza cristologica ed ecclesiologica che ricostruisce l'uomo nuovo in Cristo (penitenza) e vuole consolare e re-innalzare i malati (unzione degli infermi).

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- G. PADOIN, "Molti altri segni fece Gesù" (*Gv 20,30*). *Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006
- E. CASTELLUCCI, *Il mistero ordinato*, Brescia 2006

Teologia sacramentaria: introduzione generale, battesimo, confermazione

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

I 7 sacramenti come centro delle prassi liturgiche e “momenti culminanti” di ogni riunione ecclesiale plasmano la spiritualità cristiana e sono considerati come “segni” o “simboli” efficaci della presenza continua del Cristo risorto nel mezzo del suo popolo fedele nei quali si attualizzano e realizzano di nuovo le opere salvifiche del Signore nel mezzo di noi. La Chiesa cattolica si considera per secoli come “una Chiesa del sacerdozio, dei sacramenti, dei riti e dell’*opus operatum*” – in contrapposizione ad una Chiesa protestante come “Chiesa della Parola e dell’*opus operantis*”, e per questo motivo una “Teologia della Parola” ed una “Teologia dei sacramenti” sono spesso passati in secondo piano fino in certi casi a ridursi ad una difesa apologetica della posizione cattolica contro le antitesi dei protestanti. Ma con il “movimento liturgico” degli anni 50 incominciò una riscoperta dell’importanza dei simboli e segni, e del rapporto tra parola e sacramento nella e per la vita ecclesiale. Questa “riscoperta” ha fortemente ispirato le Costituzioni del Concilio Vaticano II *Sacrosanctum Concilium*, *Inter mirifica*, *Lumen Gentium*, *Dei Verbum*, *Gaudium et spes* ed *Ad gentes* che conduceva anche la teologia dei decenni seguenti ad una comprensione più ampia ed analoga del *terminus technicus* “sacramento” che lo riunisce ai misteri centrali dell’antropologia, della cristologia, dell’ecclesiologia e dell’ecumenismo! - Solamente utilizzando una prospettiva approfondita si può descrivere il vero senso ed il vero contenuto dei due sacramenti del Battesimo e della Confermazione ed anche entrare in un dialogo ecumenico che porta frutti.

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- G. PADOIN, “*Molti altri segni fece Gesù*” (*Gv 20,30*). *Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006

Teologia della Grazia

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

“*Gratia supponit naturam et perficit eam*”: Con questo concetto la teologia tradizionale descrive il rapporto tra natura e grazia nella storia della salvezza: L’uomo come persona ed immagine di Dio ha un “desiderio naturale ad videndum Dei” ed è destinato ad unificarsi nella comunità d’amore con il suo creatore, anche se dopo il peccato originale la natura umana è una natura parzialmente danneggiata. Per raggiungere la sua destinazione naturale l’uomo ha bisogno di una grazia guarente e santificante. La natura umana come ragione ed amore è destinata alla grazia di Dio che offra una relazione interpersonale. Nella storia del cristianesimo la dottrina della grazia ha sviluppato molte teorie differenti: Il conflitto tra Agostino e Pelagio, tra la “via antica” scolastica e la “via nuova”,

tra i riformatori ed il concilio di Trento, ed in epoca moderna con le dottrine di Rahner, Teilhard de Chardin e Henri de Lubac.

Bibliografia essenziale:

- G.L. MÜLLER, *Dogmatica cattolica*, Milano 1999
- Th. SCHNEIDER, *Nuovo Corso di Dogmatica 2*, Brescia 1995
- G. PADOIN, *“Molti altri segni fece Gesù” (Gv 20,30). Sintesi di teologia dei sacramenti*, Bologna 2006

“Giustificato e libero per Grazia” – Un incontro con le varie teorie sulla sofferenza e morte di Gesù alla croce come “mistero della nostra redenzione”

Prof. Dr. Hans Christian Schmidbaur

Sigla: TDSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Presentazione:

Il Cristo “*fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato*” preghiamo ogni domenica nel Credo e tutti i cristiani professano che “*Con la sua sofferenza e morte alla croce il Signore ci ha salvato dai nostri peccati e giustificato davanti a Dio*”, ma come si può giustamente comprendere, interpretare e spiegare questo mistero centrale della redenzione? – Come può “redimermi la sofferenza o l’autosacrificio d’un altro dal mio peccato?” – Il seminario offre un incontro con le varie teorie principali sulla “giustificazione del peccatore” e sulla “sofferenza espiatoria sostitutiva” tra l’apostolo Paolo fino alla teologia ecumenica recente. Tra l’altro saranno discussi S. Agostino, le teorie della soddisfazione di S. Anselmo e della scolastica, le teorie forensiche sulla “giustificazione del peccatore” dei riformatori e l’antitesi del Concilio di Trento, ed i nuovi impulsi di K. Barth, H.U. v. Balthasar, E. de Lubac, O.H. Pesch, A. Maffeis, W. Pannenberg, A. Ganoczy, L. Boff, H. Küng e F.G. Brambilla.

Bibliografia essenziale:

- A. MAFFEIS (ed.), *Giustificazione. Percorsi teologici nel dialogo tra le chiese*, Cinis. Bals. 1998;
- *Dossier sulla giustificazione. La dichiarazione congiunta cattolico-luterana (gdt 276)*, Brescia 2000;
- W. PANNENBERG, *Teologia sistematica II*;
- F. G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica (NCDTS 12)*, Brescia 2005;
- H. KÜNG, *La Giustificazione*, Brescia 1969;
- H. DE LUBAC, *Il mistero del soprannaturale*, Milano 1978;
- O.H. PESCH, *Liberi per grazia. Antropologia teologica*, Brescia 1988;
- G. GRESHAKE, *Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto. Lineamenti fondamentali della dottrina della grazia*, Brescia 1991;
- I. SANNA, *Chiamati per nome. Antropologia teologica*, 1994.

Fede e ragione

Prof. Dr. Giorgio Sgubbi

Sigla: TFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso si propone di affrontare il tema del rapporto “ragione-fede” nella proposta di alcuni teologi contemporanei (Rousselot, Von Balthasar, Ratzinger, Rahner, Hemmerle) per considerare come la ragione non solo non sia estranea ma addirittura richiesta nella stessa dinamica dell’atto di fede. Dedicando poi particolare attenzione l’enciclica “Fides et ratio”, il corso vorrebbe mostrare come sia proprio il carattere specificamente cristocentrico della fede cristiana a richiedere e valorizzare più di ogni altro l’esercizio di una ragione aperta, integrale e armonica, al di là di ogni sua riduzione o contrazione sia razionalistica che fideistica.

Bibliografia essenziale:

- GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica circa i rapporti tra fede e ragione.*
- BOUSQUET F. - CAPELLE P., (edd.), *Dieu et la raison. L'intelligence de la foi parmi les rationalités contemporaines*, Paris 2005.
- MÜLLER K., *Ai confini del sapere. Introduzione alla filosofia per teologhe e teologi*, Brescia 2006.
- RICKEN F., *Glauben weil es vernünftig ist*, Kohlhammer, Stuttgart 2007.
- MÜLLER K., *Glauben - Fragen - Denken*, Band III, Münster 2009.

Il problema filosofico di Dio

Prof. Dr. Giorgio Sgubbi

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

“La filosofia non ha altro oggetto che Dio”, scrive Hegel. Ma chi è “Dio”? Esiste realmente? È vero che la ragione può dimostrarlo? Un Dio “dimostrato” è ancora un “dio divino” (Heidegger)?

Dopo aver chiarito cosa sia una “prova” di Dio e come si ponga in termini filosofici la domanda sulla sua esistenza, saranno presentate alcune argomentazioni di particolare rilevanza nella storia del pensiero filosofico (Anselmo, Tommaso, Kant). Infine, dopo aver proposto un itinerario dimostrativo dell’Assoluto, sarà affrontato il tema del linguaggio su Dio, per concludere alla riflessione su alcuni suoi più importanti attributi, quali la libertà, la personalità, l’onnipotenza e l’onniscienza.

Bibliografia essenziale:

- CLAVIER P., *Qu'est-ce que la théologie naturelle?*, Paris 2004.
- CORETH E., *Dio nel pensiero filosofico*, Brescia 2004.
- VANNI ROVIGHI S., *La filosofia e il problema di Dio*, Lugano 2005.
- KREINER A., *Das wahre Antlitz Gottes oder was wir meinen, wenn wir Gott sagen*, Freiburg i. B. 2006.
- MÜLLER K., *Gottes Dasein denken. Eine philosophische Gotteslehre für heute*, Regensburg 2007.

Propedeuticità: Si consiglia il corso agli studenti che abbiano già frequentato i corsi di filosofia della conoscenza e ontologia.

Il mistero del Dio rivelato

Prof. Dr. Giorgio Sgubbi

Sigla: TDCP

Semestre primaverile

Ects: 6

Presentazione:

Il Corso si propone come introduzione all'intelligenza teologica della rivelazione neo-testamentaria: "Dio è amore" (1Gv 4, 16). Dopo avere determinato il senso teologico di termini come "mistero" e "rivelazione" e avere colto nell'Antico Testamento i segni di una "prossimità trascendente e vicinanza santificante" (Von Rad), la riflessione procederà dal Mistero Pasquale del Cristo per comprendere che la "Triunità" non è affatto un rompicapo teologico o un "mysterium logicum", ma un "mysterium salvificum", cioè il nome dato dalla fede cristiana all'agire salvifico di Dio compreso nella sua origine, nel suo dinamismo e nel suo fine. In questa sua rivelazione, che ha il proprio centro in Gesù Cristo, Dio si manifesta come Dono (Padre), come Accoglienza (Figlio) e come Autocondivisione (Spirito). Dopo avere esaminato alcuni fondamentali modelli teologici sia classici che contemporanei e le più importanti dichiarazioni magisteriali sulla Trinità, il corso si occuperà del rapporto fra Trinità immanente e Trinità economica, per concludere con una sintesi sistematica finalizzata a mostrare "la dottrina trinitaria come paradigma, grammatica e somma della teologia" (W. Kasper).

Bibliografia essenziale:

- KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo*, Brescia 1984.
- O'COLLINS G., *The Tripersonal God. Understanding and Interpreting the Trinity*, New York 1999.
- GRESHAKE G., *Il Dio unitrino. Teologia trinitaria*, Brescia 2000.
- LAURENTIN R., *Traité sur la Trinité. Principe, modèle et terme de tout amour*, Fayard, 2000.
- PESCH O.H., *Gott - Der Eine und Drei-Eine*, in Id., „Katholische Dogmatik. Aus ökumenischer Erfahrung“, Ostfildern 2008, Band 1/2, 393-428.
- COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria*, Brescia 2009.

Teologia fondamentale

Prof. Dr. Giorgio Sgubbi

Sigla: TFPC

Semestre primaverile

Ects: 6

Presentazione:

La "teologia fondamentale", un tempo chiamata "apologetica", è la disciplina teologica che indaga come sia possibile l'accoglienza responsabile, libera e motivata della rivelazione di Dio. Il carattere di mistero, gratuità e dono dell'autocomunicazione di Dio non equivale affatto a dichiarare questa come infondata o assurda ma, al contrario, ad impegnare ancora di più la ragione a riconoscerne il carattere di verità: il dono, infatti, non afferma semplicemente il primato dell'iniziativa divina, ma anche la reale capacità del destinatario di accoglierlo. Dopo avere indagato la natura della rivelazione e le relative condizioni di possibilità, il corso affronterà una riflessione teologica sulla fede, scoprendone la forza dei motivi di credibilità e sentendone la profonda coerenza e bellezza.

Bibliografia essenziale:

- KERN W. - POTTMEYER H.J. - SECKLER M. (Edd.), *Trattato sulla Rivelazione*, Brescia 1990.
- PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale*, Brescia 2002.
- KNAPP M., *Die Vernunft des Glaubens. Einführung in die Fundamentaltheologie*, Freiburg i.B. 2009.
- BÖTTIGHEIMER C., *Lehrbuch der Fundamentaltheologie. Die Rationalität Gottes-, Offenbarungs- und Kirchenfrage*, Freiburg i.B. 2009.
- EPIS M., *Teologia fondamentale. La ratio della fede cristiana*, Brescia 2009.

La funzione di insegnare della Chiesa II (la parte) – Tema selecta**Lic. theol.; Lic. iur. can. Andrea Stabellini**

Sigla: DCCO

Semestre primaverile

Ects: 1.5

La **presentazione** verrà fornita all'inizio del corso con la **bibliografia essenziale**.**Introduzione alla teologia ortodossa****Prof. Dr. Michelina Tenace**

Sigla: SICO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso *Introduzione alla teologia ortodossa* vuole aprire alla conoscenza della ricca teologia ortodossa nella Chiesa di Cristo. 1) Una lezione di chiarimenti del significato di "ortodossia" nel quadro della dicitura "oriente cristiano" fra storia e geografia. 2) Una considerazione breve sulle due questioni dogmatiche che hanno storicamente segnato la divisione della Chiesa, il *Filioque* e il Primato giuridico. 3) Approccio all'ortodossia dall'antropologia e la vita secondo lo Spirito. 4) Il ruolo e il significato del monachesimo. 5) Gregorio Palamas "araldo dell'ortodossia": un esempio di sintesi tra filosofia, spiritualità e teologia. 6) La parola e l'immagine: l'iconografia, luogo teologico dell'ortodossia.

Bibliografia essenziale:

- O. CLÉMENT, *La chiesa ortodossa*, Milano, 1989.
- P.G. GIANEZZA, *Temi di teologia orientale*, vol. I., Bologna 2010.
- M. TENACE, *Saggio introduttivo a Gregorio Palamas, L'uomo mistero di luce increata*, Milano 2005, p. 1-109.

Latinità I e II**Prof. Dott. Antonio Tombolini**

Sigla: DICO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:**Parte I**

1. Elementi fondamentali della grammatica e della sintassi latina.
2. Iniziazione al vocabolario del Codice di Diritto Canonico.

Parte II

1. Approfondimento della grammatica e della sintassi latina.

- Iniziazione alla traduzione in lingue volgari delle sentenze e dei decreti del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica, delle sentenze della Rota Romana e di altri documenti della Curia Romana.

Bibliografia essenziale:

- M. AGOSTO, *Latino per il diritto canonico. Avvio allo studio della microlingua*, Lugano 2007.

Lingua italiana

Prof. Dott. Antonio Tombolini

Sigla: DICP

Semestri autunnale/primaverile

Ects: -

Presentazione:

Il corso si prefigge di condurre lo studente a una padronanza dei più semplici ed elementari aspetti della lingua italiana; in base agli obiettivi di apprendimento indicati dal Livello Waystage del Consiglio d'Europa, lo studente deve essere in possesso delle abilità necessarie a soddisfare essenziali bisogni comunicativi in ricorrenti situazioni quotidiane. Nel semestre autunnale saranno considerati gli aspetti morfologici, in quello primaverile si passerà allo studio dei primi elementi di sintassi; oltre agli esercizi scritti, si riserverà anche uno spazio dedicato alla conversazione e si lavorerà sulla comprensione di testi scritti (soprattutto di carattere filosofico e teologico).

Bibliografia essenziale:

- B. STORNI, *Vademecum italiano*, Romano/Sabe, Kilchberg-Zürich.

L'ulteriore bibliografia verrà concordata con gli studenti all'inizio delle lezioni.

Lingua latina

Prof. Dott. Antonio Tombolini

Sigla: DICP

Semestri autunnale/primaverile/autunnale

Ects: -

Presentazione:

Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze linguistiche necessarie per la comprensione di testi latini relativamente semplici e per un adeguato accesso alla terminologia filosofica. A tale scopo si affronteranno lo studio della morfologia del nome (le cinque declinazioni; gli aggettivi della prima e seconda classe; l'uso dei principali complementi), del verbo (le quattro coniugazioni attive e passive) e dei primi elementi di sintassi del periodo. Nel corso dell'anno si terranno alcune verifiche del lavoro svolto, che confluiranno in una valutazione conclusiva utile anzitutto agli studenti per avere un'idea del livello di preparazione raggiunto dopo due semestri.

Bibliografia essenziale:

Il manuale sarà indicato all'inizio del corso, previa verifica dei prerequisiti degli studenti iscritti.

Indispensabile è l'uso di un buon dizionario come, per esempio, L. CASTIGLIONI-S. MARIOTTI, *Vocabolario della lingua latina*, Torino 1992 ss., oppure K.E. GEORGES, *Dizionario enciclopedico della lingua latina*, Rosenberg (distr. SEI), Torino 2002.

Istituzioni di filosofia

Prof. Dr. Lucia Urbani Ulivi

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso intende fornire allo studente alcuni strumenti concettuali di base per orientarsi nella comprensione dei più significativi problemi filosofici. Verrà affrontato il problema dei rapporti tra la filosofia, le scienze, la teologia. Si individuerà un'area propria della metafisica e dei suoi problemi (l'essere, la sostanza, le prove dell'esistenza di Dio). Si studieranno i principali quesiti epistemologici (il rapporto soggetto-oggetto, gli universali). Infine si rifletterà sullo statuto dell'umano, in un confronto avvertito e critico con le neuroscienze e con l'approccio sistemico.

Bibliografia essenziale:

- L. URBANI ULIVI, *Introduzione alla filosofia*, Lugano 2005
- ARISTOTELE, *Metafisica, IV libro*, edizioni a piacere, purché integrali.

Storia della filosofia contemporanea

Prof. Dr. Lucia Urbani Ulivi e Prof. Dr. Virgino Pedroni

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso completa la parte della prof. V. Pedroni.

Il corso intende offrire allo studente una competenza storica approfondita sui principali autori e correnti del pensiero filosofico a partire dall'eredità hegeliana.

Verrà riservata particolare attenzione al pensiero del secondo '900 e a quei temi, novità concettuali, ambiti problematici che maggiormente sono discussi e presenti in letteratura e dal cui influsso è plasmata la contemporaneità.

Bibliografia essenziale:

- S. VANNI ROVIGHI, *Storia della filosofia contemporanea*, Brescia 1980.

Le integrazioni per alcune correnti e autori verranno fornite a lezione.

Propedeuticità: Storia della filosofia antica, Storia della filosofia medievale, Storia della filosofia moderna e Storia della filosofia contemporanea II.

Il dialogo e i suoi fondamenti antropologici: una ricerca al confine tra filosofia e teologia

Prof. Dr. Agnese Varsalona

Sigla: DISO

Semestre autunnale

Ects: 4

Presentazione:

Viviamo nell'era delle comunicazioni, eppure constatiamo una *crisi* del dialogo che attraversa le relazioni interpersonali nei vari ambiti della società postmoderna. Da un lato, vi è la mentalità che considera il dialogo tutt'al più come mero strumento per raggiungere l'unità superando le diversità. Dall'altro lato, il pluralismo relativistico enfatizza le diversità, escludendo la possibilità di una verità unica, poiché ritenuta ostacolo al dialogo che rimane pertanto solo immaginato, in un contesto di effettiva indifferenza.

Il seminario si propone di affrontare alcuni aspetti circa i fondamenti antropologici del dialogo: una ricerca che si colloca al confine tra filosofia e teologia, da cui può scaturire un nuovo slancio per la realtà *umanizzante* del dialogo.

Bibliografia essenziale:

La bibliografia sarà indicata durante il percorso del seminario.

L'uomo alla luce del mistero del Dio unitrino

Prof. Dr. Agnese Varsalona

Sigla: DICP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Le implicazioni derivanti dalla fede nel Dio unitrino sono ancora ampiamente da esplorare nella loro rilevanza per la comprensione che l'uomo ha di se stesso. A partire da questa consapevolezza, il corso intende offrire un approfondimento del mistero dell'uomo e della sua ricerca di senso alla luce del Dio unitrino rivelato in Cristo. In particolare, metteremo a tema la relazione tra cristologia e antropologia (cfr. GS 22), il concetto teologico di persona e la sua struttura dialogica. Lungo il percorso potremo anche notare la rilevanza che tale concezione ha per il vissuto umano in generale, così come, in particolare, per la convivenza nelle nostre società multiculturali.

Bibliografia essenziale:

- L.F. LADARIA, *Antropologia teologica*, Casale Monferrato, 1995.
- G. GRESHAKE, *Il Dio unitrino*, Brescia 2000.
- W. KASPER, "Cristologia e antropologia", in *Teologia e Chiesa*, Brescia 1989, 202-225.

Antropologia filosofica

Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia con la collaborazione di Laura Bottani (lic.phil., dottoranda e assistente)

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 4.5

Presentazione:

Dopo un excursus storico-filosofico, il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi classici della filosofia dell'uomo: l'uomo è solo corpo? Il corpo è un accidente dell'io? Si compie il male perché non si conosce il bene? L'uomo è libero?

Bibliografia essenziale:

- Dispensa del corso.
- E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari 2008 (le parti indicate a lezione dal docente).
- PLATONE, *Fedro*, a cura di G. Reale, Milano 2000.
- TOMMASO D'AQUINO, *La Somma Teologica*, vol. 6: *L'uomo*, pensiero e origini, Bologna 1985 (parti indicate a lezione dal docente).

Introduzione alla filosofia e alla sua storia

Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia con la collaborazione di Laura Bottani (lic.phil., dottoranda e assistente)

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

Il corso si propone di introdurre gli studenti del primo anno alla filosofia e alla sua storia.

Anzitutto si affronterà il tema di una definizione di filosofia: che cos'è la filosofia? In che cosa si distingue dalle discipline pratiche e, inoltre, da altre discipline teoriche? Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto fra filosofia e teologia.

In un secondo tempo verranno presentate le varie discipline filosofiche e i loro temi fondamentali.

Infine sarà affrontato il tema della nascita della filosofia nell'antica Grecia.

Bibliografia essenziale:

- Appunti del corso.
- E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari 2008 (le parti indicate a lezione dal docente).

Storia della filosofia antica

Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia con la collaborazione di Laura Bottani (lic.phil., dottoranda e assistente)

Sigla: FFCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende guidare alla comprensione delle figure più significative della filosofia antica, con particolare riferimento a Platone e ad Aristotele. Si presterà attenzione anche alla ripresa di alcuni aspetti del pensiero antico nei dibattiti filosofici contemporanei.

Bibliografia essenziale:

- E. BERTI - F. VOLPI, *Storia della filosofia. Dall'antichità ad oggi*, vol. I, Roma-Bari 2007.
- E. BERTI, *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica*, Roma-Bari 2008 (le parti indicate a lezione dal docente).
- G. VENTIMIGLIA, *Filosofi antichi contemporanei*, Napoli 2011 (in corso di stampa).

Propedeuticità: Introduzione alla filosofia e alla sua storia.

Ontologia

Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia con la collaborazione di Laura Bottani (lic.phil., dottoranda e assistente)

Sigla: FFCP

Semestre primaverile

Ects: 4.5

Presentazione:

Il corso si propone di introdurre alla comprensione di alcuni problemi fondamentali dell'ontologia sia classica (ontologia aristotelico-tomistica) che contemporanea (ontologia analitica): l'ente, composto di esistenza (atto d'essere) ed essenza. Problemi legati

all'esistenza (o problema del che cosa esiste?). Problemi legati all'essenza (o problemi dell'identità). Le categorie. I trascendentali. Il principio di non contraddizione. L'analogia.

Bibliografia essenziale:

- ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. Reale, Milano 2000 (le parti indicate a lezione dal docente);
- L. CLAVELL - M. PÉREZ DE LABORDA, *Metafisica*, Edizioni della Pontificia Università Santa Croce, Roma 2006.
- Dipensa del corso (a cura di Laura Bottani)

Propedeuticità: Storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea. Eventuali eccezioni saranno valutate dal docente.

Seminario di ontologia: Il male è il nulla?

Prof. Dr. Giovanni Ventimiglia con la collaborazione di Laura Bottani (lic.phil., dottoranda e assistente)

Sigla: FFSO

Semestre primaverile

Ects: 4

Presentazione:

Che cosa è il male da un punto di vista ontologico? In altre parole: il male è qualche cosa? La tendenza di ogni manicheismo, di ieri e di oggi, porta a sostenere che il male è qualcosa, è essere. Per qualcuno è un sommo essere, principio di ogni male, che si contrapporrebbe al sommo essere divino. Per qualcun altro il male è la materia, contrapposta al bene, che corrisponderebbe allo spirito. Eppure per sant'Agostino e, poi, per san Tommaso d'Aquino, il male non è essere ma, al contrario, privazione di essere. Più precisamente il male sarebbe privazione di bene, l'assenza di un bene che dovrebbe esserci. Il male, dunque, in un certo senso, sarebbe non-essere. E' un po' come la cecità, sostenevano i teologi e filosofi medievali: in sé stessa non è essere ma privazione della vista, cioè privazione di un essere che dovrebbe esserci ma non c'è.

La questione del male, di conseguenza, almeno da un punto di vista strettamente filosofico, diventa parte della più ampia questione del nulla. Che cosa è il nulla? Il nulla esiste? Se non esiste, come facciamo a parlarne intendendoci perfettamente al riguardo? Se invece esiste, allora in che senso possiamo dire che il "nulla non esiste"?

Si tratta di problemi che hanno attraversato tutta la storia della filosofia fino ai nostri giorni (da Parmenide a Meinong, da Aristotele a Quine).

Si tratta, analogamente, di questioni che hanno risvolti squisitamente teologici, riguardando temi quali: la "creatio ex nihilo" (teologia dogmatica); la permissione del male da parte di Dio (teodicea); l'interpretazione di quei numerosi passi della Sacra Scrittura in cui si parla del nulla come se fosse qualcosa (per esempio: "... appendit terram super nihilum" Gb 26, 7).

Si tratta, infine, di questioni letterarie, ove solo si pensi alle "glorie" del nulla delle accademie letterarie seicentesche.

Bibliografia (di partenza):

- TOMMASO D'AQUINO, *Il male*, a cura di F. Fiorentino, Milano 2007;

- FREDEGISO DI TOURS, *Il nulla e le tenebre. La nascita filosofica dell'Europa*, a cura di F. D'Agostini, Genova 1998;
- C. OSSOLA (a cura di), *Le antiche memorie del nulla*, Roma 2007³.

N.B. La bibliografia specifica per la preparazione delle presentazioni da parte degli studenti sarà fornita all'inizio del seminario.

Propedeuticità: Storia della filosofia antica, medievale, moderna e contemporanea; Ontologia.

Storia delle istituzioni canoniche – parte speciale

Prof. Dr. Stefano Violi

Sigla: DCCO

Semestre autunnale

Ects: 1.5

Presentazione:

La parte speciale del corso di Storia delle Istituzioni di diritto canonico si propone di analizzare, applicando la teoria ordinamentale di Santi Romano alla Chiesa nascente così come è descritta dagli Atti degli Apostoli, gli elementi costitutivi le sue istituzioni, nella loro configurazione essenziale ed originaria.

Bibliografia essenziale:

- C. FANTAPPIÉ, *Introduzione storica al diritto canonico*, Bologna 1999;
- J. GAUDEMET, *Storia del diritto canonico. Ecclesia et Civitas*, Cinisello Balsamo 1998;
- L. MUSSELLI, *Storia del diritto canonico. Introduzione alla storia del diritto e delle istituzioni ecclesiali*, Torino 1992.

Teologia del matrimonio

Prof. Dr. Ernesto William Volonté

Sigla: TMCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il sacramento del Matrimonio verrà proposto nei suoi fondamenti biblici e dogmatici. Il riconoscimento del costituirsi come sacramento sarà affrontato nella prospettiva storica, esaminando l'epoca patristica e medievale, le sue varie espressioni liturgiche, fino all'esauriente definizione elaborata durante il Concilio di Trento. I fini e le proprietà di questo sacramento saranno letti attraverso la più recente riflessione del Magistero ecclesiastico, senza tralasciare le attuali problematiche teologiche e pastorali tuttora aperte.

Bibliografia essenziale:

- Testo di riferimento: le dispense del Professore;
- L. LIGIER, *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali*, Roma 1988;
- A. MIRALLES, *Il Matrimonio. Teologia e vita*, Cinisello Balsamo 1996;
- M. OUELLET, *Mistero e sacramento dell'amore*, Siena 2007.

Famiglia diventa ciò che sei. Teologia e pastorale**Prof. Dr. Ernesto William Volonté**

Sigla: TPCO

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

L'affermazione contenuta nella *Familiaris consortio* deve essere ripresa radicalmente, per interpretarla nei suoi risvolti teologici e pastorali. Riconoscere l'identità autentica della famiglia richiede una riflessione che tocca la Natura e la Grazia assieme all'inventiva umana che sa individuare percorsi educativi adatti allo scopo. Il 2012, voluto da papa Benedetto XVI per il VII incontro mondiale delle famiglie, richiede questo tipo di approfondimento.

Bibliografia essenziale:

- GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris consortio*, testo dell'esortazione apostolica.
- BENEDETTO XVI, *Il Vangelo della famiglia*, Libreria Editrice Vaticana 2007
- C.CAFFARRA, *L'amore insidiato*, vol. II, Siena 2008.

Introduzione alla liturgia**Prof. Dr. Nicola Zanini**

Sigla: LTCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende iniziare gli studenti alla disciplina liturgica. Attraverso un percorso storico ed una lettura dei documenti del Concilio Vaticano II, studiando la formazione delle varie liturgie d'Oriente ed Occidente ed analizzando la *lex orandi* contenuta nei libri liturgici romani attuali, si giungerà a definire cos'è la liturgia, le sue origini, la sua spiritualità, la sua teologia e la sua importanza per l'oggi della Chiesa.

Bibliografia essenziale:

- CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Sacrosanctum Concilium. Costituzione sulla sacra liturgia*, Enchiridion Vaticanum, vol. I, Bologna 1979, 16-95.
- A. CHUPUNGO (a cura di), *Scientia Liturgica (Handbook for Liturgical Studies)*, 5 vol., Casale Monferrato 1998.
- CENTRO NAZIONALE PASTORALE LITURGICA PARIGI, *Exsultet. Enciclopedia pratica della liturgia*, Brescia 2002.
- M. KUNZLER, *La liturgia della Chiesa*, AMATECA 10, Lugano-Milano 1996.

Bibliografia specifica per ogni argomento, distribuita durante il corso.

La Lex orandi della liturgia romana**Prof. Dr. Nicola Zanini**

Sigla: LTCO

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso intende presentare la *lex credenti* contenuta nei libri liturgici romani, frutto della riforma del Concilio Vaticano II, scoprendo la ricchezza della *lex orandi* della liturgia romana attuale, capace di nutrire la spiritualità di ogni fedele battezzato, in vista della propria santificazione (*lex vivendi*). Si studieranno i *Praenotanda* dei libri liturgici e parte

dell'eucologia contenuta in essi: rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, rito della Confermazione, Messale, rito della Penitenza, rito del Matrimonio, rito dell'Unzione dei malati, rito della Dedicazione di una Chiesa, rito delle Ordinanze.

Bibliografia essenziale:

- L. F. - G. MONZIO COMPAGNONI (a cura di), *I praenotanda dei libri liturgici*, Milano 2009.
- AA.VV., *Ars Celebrandi*, Magnano 2008.
- AA.VV., *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche*, vol. II, Brescia 1987.
- J. GÉLINEAU, *Assemblea Santa. Manuale di liturgia pastorale*, Bologna 1991.

Liturgia pastorale e pratica

Prof. Dr. Nicola Zanini

Sigla: LTCP

Semestre autunnale

Ects: 3

Presentazione:

Il corso, con un carattere fortemente pastorale e pratico, intende ripercorrere i vari ambiti celebrativi della liturgia, sviluppando un'ars celebrandi dei vari soggetti coinvolti nell'azione liturgica, al fine di raggiungere quella piena e consapevole partecipazione attiva, auspicata da *Sacrosanctum Concilium* n. 14 e per garantire alla liturgia romana la nobile semplicità (SC 34) che le addice.

Assemblea, presidenza, ministri e ministeri, spazi liturgici e arredamento, lingua liturgica, canto, proclamazione della Parola, abiti liturgici, arte floreale, linguaggio del corpo, arte: saranno i temi che guideranno lo sviluppo del percorso.

Bibliografia essenziale:

- AA.VV., *Ars Celebrandi*, Qiqajon, Magnano 2008.
- CENTRO NAZIONALE DI PASTORALE LITURGICA PARIGI, *Exultet. Enciclopedia pratica della liturgia*, Brescia 2002.
- AA.VV., *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche*, vol. II, Brescia 1987.
- J. GÉLINEAU, *Assemblea Santa. Manuale di liturgia pastorale*, Bologna 1991.

Anno liturgico

Prof. Dr. Nicola Zanini

Sigla: LTCP

Semestre primaverile

Ects: 3

Presentazione:

Il percorso intende approfondire le origini e la storia dell'Anno Liturgico al fine di comprendere l'attuale ciclo annuale liturgico (romano ed ambrosiano) e la celebrazione del Mistero Pasquale nel tempo della Chiesa: da alcune considerazioni antropologiche sul tempo si passerà a studiare le feste ebraiche, la domenica come nucleo neotestamentario di ogni celebrazione, la Pasqua annuale con la cinquantina pasquale, il Triduo pasquale e la Quaresima, il tempo della Manifestazione con la preparazione dell'Avvento, il Tempo per *Annum* con le feste del Signore fra l'Anno, il culto a Maria e dei Santi

inserito nella celebrazione del Mistero Pasquale di Cristo, scoprendo le origini delle più antiche feste mariane. Si concluderà con alcuni accenni alla spiritualità liturgica dell'Anno Liturgico.

Bibliografia essenziale:

- M. AUGÉ, *Anno liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Libreria editrice Vaticana, 2009.
- N. MARCO, *Anno liturgico ambrosiano alla luce del nuovo lezionario*, Centro Ambrosiano, 2009.
- C. CAPOMACCIO, *Cristo, Luce del mondo . Per vivere l'anno liturgico*, Collana «Signum Dei» – n. 2, 2008.
- J. NDOUM, *L'anno liturgico*, 2010.